

REPUBBLICA ITALIANA



# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851  
Redazione: Tel. 010 5485663 - 5068 - Fax 010 5484815  
Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485232 - 5253

Internet: [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it)  
E-mail: [abbonati@regione.liguria.it](mailto:abbonati@regione.liguria.it)  
E-mail: [burl@regione.liguria.it](mailto:burl@regione.liguria.it)

---

---

## PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

**CONDIZIONI DI VENDITA:** Ogni fascicolo E. 2,07. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica - Galleria E. Martino 9."

**CONDIZIONI DI ABBONAMENTO:** Con decorrenza annuale:

Canone globale: E. 144,61 - Parte I: E. 61,97 - Parte II: E. 54,23 - Parte III: E. 36,15 - Parte IV: E. 25,82 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.N., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di E. 0,13 per fasciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

**CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE:** Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE vigenti**: diritto fisso di intestazione E. 2,58 - Testo E. 1,03 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

**TERMINI DI PUBBLICAZIONE:** Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino; la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

**CONDIZIONI DI PAGAMENTO:** Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N. 00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

---

Grafica Veneta S.r.l. - Trebaseleghe (PD)

Pubblicazione settimanale - "Spedizione in a.p. Art. 2 comma 20/c legge 662/96 - Filiale di GENOVA"

---

## PARTE SECONDA

### AVVISI

---

---

*Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 28 dicembre 1988 n. 75*

---

---

### SOMMARIO

#### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28.05.2002 N. 511**

**Deliberazione n. 163 del 20.2.02: "Art. 5 D.L. 47/2001 - Tetti di spesa. Modalità di partecipazione alla spesa farmaceutica".  
Modifiche ed integrazioni.**

**pag. 2787**

#### **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE PROGRAMMAZIONE E RISORSE FINANZIARIE 30.05.2002 N. 450**

**Compartecipazione all'IRAP dei Comuni e delle Province della**

**Liguria per l'anno 2000 - Liquidazione della differenza a saldo per l'importo di E. 1.328.641,17 (lire 2.572.608.000).** pag. 2788

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO EDILIZIA ABITATIVA E SCOLASTICA 04.06.2002 N. 1011**

**Approvazione graduatoria regionale per l'anno 2002 delle domande relative alla legge 13/89. Contributi per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche.** pag. 2797

**DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO TRIBUTI 03.06.2002 N. 1010**

**Undicesima variazione al Decreto Dirigenziale n. 177/99 (Federazione Italiana Tabaccai) per nuove autorizzazioni, cambi di titolarità e revoche alla riscossione della tassa automobilistica.** pag. 2805

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI GENOVA 22.01.2002 N. 1**

**Approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento, ai sensi dell'art. 22, 11° comma, della Legge urbanistica regionale 4.9.1997, n. 36.** pag. 2807

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI GENOVA 09.04.2002 N. 27/26962**

**Modifica al Piano di bacino stralcio per la difesa idrogeologica, geomorfologica, per la salvaguardia della rete idrografica e per la compatibilità delle attività estrattive del torrente Varena.** pag. 2826

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI GENOVA 09.04.2002 N. 29/26998**

**Approvazione ai sensi dell'art. 97 della L.R. 18/99 del Piano di bacino stralcio per la difesa idrogeologica, geomorfologica, per la salvaguardia della rete idrografica e per la compatibilità delle attività estrattive del torrente Lavagna.** pag. 2827

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE DERIVAZIONE ACQUA E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DI GENOVA 02.05.2002 N. 2439**

**Enel Distribuzione s.p.a. Direzione Liguria Esercizio Metropolitan. Autorizzazione costruzione di linea elettrica in cavo aereo di MT (15 Kv) tra le località Libia e Campora e derivazione per p.t.p. Cà di Ferro in Comune di Serra Riccò.** pag. 2827

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE AREA 05 URBANISTICA E PIANIFICAZIONE GENERALE E DI SETTORE DELLA PROVINCIA DI GENOVA 13.05.2002 N. 2553/41982**

Comune di Pieve Ligure - Nulla Osta al rilascio di concessione edilizia in deroga alla Norma di Attuazione - art. 43 - del vigente Piano Regolatore Generale - finalizzata alla ristrutturazione con ampliamento dell'edificio scolastico "E. Gonzales". Art. 85 - 1° comma, lett. b) sub - della L.R. 36/97.

pag. 2828

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE AREA 05 URBANISTICA E PIANIFICAZIONE GENERALE E DI SETTORE DELLA PROVINCIA DI GENOVA 15.05.2002 N. 2597/42786**

Comune di Cogorno - Variante al Piano Regolatore Generale concernente l'ampliamento delle aree cimiteriali della Frazione di Cogorno, Panesi, Monticelli, Costa e l'integrazione della norma dell'art. 18 Capo VI Titolo II, per l'adeguamento degli standards urbanistici ai sensi dell'art. 29 della L.R. 24/87.

pag. 2829

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE AREA 12 VIABILITÀ ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI GENOVA 24.05.2002 N. 2819/45931**

AP/170. S.P. n. 2 di S. Olcese. Lavori di adeguamento ed ammodernamento, a tratti saltuari, alle progr.ve km. 1+350/9+000, in Comune di S. Olcese. Determinazione, in via provvisoria, delle indennità di esproprio.

pag. 2829

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE AREA 12 VIABILITÀ ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI GENOVA 24.05.2002 N. 2820/45848**

1/1. Comunità Montana "Argentea". Lavori di costruzione invaso ad uso antincendio in loc. Passo della Gava, in Comune di Arenzano. Espropriazione, a favore della Comunità Montana "Argentea", dell'immobile necessario.

pag. 2830

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE AREA 12 VIABILITÀ ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI GENOVA 24.05.2002 N. 2821/45880**

AP/221. SP. n. 9 di Crocefieschi. Realizzazione variante esterna all'abitato di Busalla in sponda sinistra del Torrente Scrivia. Espropriazione, a favore della Provincia di Genova, dell'immobile necessario.

pag. 2830

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE LEGALE - PARTECIPAZIONI UFFICIO ESPROPRIAZIONI DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 01.03.2002 N. 5**

Pratica 149 - Provincia di Imperia - Opere dei bacini minori

**compresi tra il torrente S. Lorenzo, il torrente Argentina, l'alto corso del torrente S. Lorenzo ricadenti nei Comuni di Cipressa, Civezza, Costarainera e S. Lorenzo al Mare - 3<sup>o</sup> lotto - Rio Fossarelli - Comune S. Lorenzo al Mare - Determinazione dell'indennità provvisoria di espropriazione.** pag. 2831

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE PIANIFICAZIONE E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 20.05.2002 N. 644**

**Bacino del torrente Nervia. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Parrucchelli Maria ora Parrucchelli Maria e Parrucchelli Roberto. Pratica n. 475 (riunificata con prat. n. 521).** pag. 2831

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE PIANIFICAZIONE E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 20.05.2002 N. 645**

**Bacino del torrente Impero (rio Gaiella). Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Viani Franco (VNI FNC 63L04 E290P) e Ramella Cinzia. Pratica n. 229.** pag. 2832

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DI SAVONA 07.05.2002 N. 379/26464**

**Rio San Gerolamo. Rinnovo concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo in Comune di Alassio. Concessionario: Signora Rolando Maria. Trasmissione decreto. Pratica n. 857/D.** pag. 2832

**PROVINCIA DELLA SPEZIA**

**Ditta: Azienda agro-vivaistica Argento di Santino e Carlo S.S. - Domanda di concessione di derivazione d'acqua.** pag. 2832

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 03.10.2001 N. 508**

**Corso d'acqua: Torrente Colombaro. Nulla Osta Idraulico n. 10422. Domanda della Ditta: Safe Plant Srl relativa all'autorizzazione per la realizzazione ed il mantenimento di un attraversamento del Torrente Colombaro con condotte per fibre ottiche, in località Rebocco nel Comune di La Spezia. Pratica n. 4575.** pag. 2833

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 09.05.2002 N. 240**

**Corso d'acqua: T. Durasca. Domanda della Ditta: Remorini Monica**

**inerente il rilascio in sanatoria della deroga alla distanza di rispetto spondale, nel territorio del Comune di Follo per il riempimento di terreno ubicato in loc. Valdurasca. Deroga n. 243.** pag. 2833

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO OPERE IDRAULICHE - RISORSE IDRICHE E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 10.05.2002 N. 246**

**Corso d'acqua: Fosso Tassonaro. Nulla Osta n. 10583. Domanda della Ditta: Acam S.p.A. relativa all'autorizzazione per l'apertura di uno scarico in PVC DE 300 nell'alveo del Fosso Tassonaro proveniente dall'impianto di depurazione in progetto in Comune della Spezia, località Biassa. Pratica n. 4657.** pag. 2833

**AUTORIZZAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI AGRARI DELLA COMUNITÀ MONTANA INGAUNA 17.04.2002 N. 1/2001**

**Autorizzazione n. 01/2001. L.R. 21.07.1983 n. 30 art. 1 comma c. Richiedente: Massucci Massimo. Richiesta di autorizzazione vendita piante parti di piante e sementi in Comune di Albenga. Reg. Pontelungo inf. Via Burrone, 4.** pag. 2834

**AUTORIZZAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI AGRARI DELLA COMUNITÀ MONTANA INGAUNA 17.04.2002 N. 2/2001**

**Autorizzazione n. 02/2001. L.R. 21.07.1983 n. 30 art. 1 comma c. Richiedente: Rolando e Rolando SS. Richiesta di autorizzazione per impianto vivaio e vendita piante in Comune di Albenga. Riferimenti Catastali: Foglio 17 mapp. 627 - 230 - 202 - Foglio 15 mapp. 255 - 257 - 258.** pag. 2834

**AUTORIZZAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI AGRARI DELLA COMUNITÀ MONTANA INGAUNA 17.04.2002 N. 3/2001**

**Autorizzazione n. 03/2001. L.R. 21.07.1983 n. 30 art. 1 comma c. Richiedente: Facollo SS. Richiesta di autorizzazione per impianto vivaio e vendita piante in Comune di Albenga. Riferimenti Catastali: Foglio 4 mapp. 313 - 359 - 360 - 361 - 362 - 363 - 367 Foglio 16 Mapp. 40 - 151 - 152.** pag. 2835

**AUTORIZZAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI AGRARI DELLA COMUNITÀ MONTANA INGAUNA 17.04.2002 N. 4/2001**

**Autorizzazione n. 04/2001. L.R. 21.07.1983 n. 30 art. 1 comma c.**

**Richiedente: Eurgarden SS. Richiesta di autorizzazione per impianto vivaio e vendita piante in Comune di Villanova d'Albenga. Riferimenti Catastali: Villanova Foglio 24 mapp. 161 - 163 - 280 - 281 - 282 - 349 - 350 - 351 - 169 - 170 - 171 - 186 - 32 - 102 - 262 - 265 - 266 - 77 - 31 - 393 - 373 - 4 - 10 - 18 - 392 Casanova L. Foglio 26 Mapp. 156 - 157 - 158 - Foglio 21 mapp. 287 - 288 Foglio 36 mapp. 296 - Foglio 37 mapp. 22 - 75 - 81 - 84 - 85 - 88 - 216 - 264 - 375 - 473 - 474 - 653 - 666 - 688 - 763 - 765 Foglio 38 mapp. 362 Foglio 40 mapp. 22 - 128 - 136 - 528 Foglio 41 mapp. 55 - 131 - 327. Alassio foglio 10 mapp. 76 - 149.**

pag. 2835

**AUTORIZZAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI AGRARI DELLA COMUNITÀ MONTANA INGAUNA 18.04.2002 N. 1/2002**

**Autorizzazione n. 01/2002. L.R. 21.07.1983 n. 30 art. 1 comma c. Richiedente: Ratto Pietro. Richiesta di autorizzazione per impianto vivaio e vendita piante in Comune di Ortovero e Acqui Terme. Riferimenti Catastali: Ortovero Foglio 14 mapp. 86 - Foglio 5 mapp. 88.**

pag. 2836

**AUTORIZZAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI AGRARI DELLA COMUNITÀ MONTANA INGAUNA 18.04.2002 N. 2/2002**

**Autorizzazione n. 02/2002. L.R. 21.07.1983 n. 30 art. 1 comma c. Richiedente: DI per DI gruppo GS spa e per GE.S. società affiliata richiesta di autorizzazione per la vendita piante parti di piante e sementi in Comune di Ceriale. Riferimenti Catastali: Via Aurelia, 77.**

pag. 2836

**AUTORIZZAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI AGRARI DELLA COMUNITÀ MONTANA INGAUNA 17.04.2002 N. 3/2002**

**Autorizzazione n. 03/2002. L.R. 21.07.1983 n. 30 art. 1 comma c. Richiedente: Tris sas di Bacciu Piero e c. richiesta di autorizzazione per la vendita di piante, parti di piante, sementi. Comune di Albenga. Riferimenti Catastali: via Piave, 123.**

pag. 2837

**AUTORIZZAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI AGRARI DELLA COMUNITÀ MONTANA INGAUNA 17.04.2002 N. 4/2002**

**Autorizzazione n. 04/2002. L.R. 21.07.1983 n. 30 art. 1 comma c. Richiedente: Billa A.G. richiesta di autorizzazione per la vendita di piante, parti di piante, sementi Comune di Alassio. Riferimenti Catastali: via S.G. Bosco, 36.**

pag. 2837

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA DELEGHE  
IN AGRICOLTURA DELLA COMUNITÀ MONTANA INTEMELIA  
23.05.2002 N. 16**

**Ditta: di per di titolare Agostino Massimigliano di Ventimiglia.  
Autorizzazione vivaio. Pratica 2266 del 23.04.2002. L.R. 30/83 -  
Legge 18.06.1931, n. 987 e successive, modifiche ed integrazioni. pag. 2838**

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA  
DEL CONSORZIO IMPERIESE 15.05.2002 N. 20**

**Rilascio autorizzazione per vendita di piante, parti di piante e  
semi. Ditta Rotondaro Raffaele. pag. 2839**

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

28.05.2002

N. 511

### **Deliberazione n. 163 del 20.2.02: "Art. 5 D.L. 347/2001 - Tetti di spesa. Modalità di partecipazione alla spesa farmaceutica". Modifiche ed integrazioni.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

- Vista e richiamata la propria deliberazione n. 163 del 20.2.2002 ad oggetto: "Art. 5 D.L. 347/2001 Tetti di spesa. Modalità di partecipazione alla spesa farmaceutica" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 12 del 20.3.2002;
- Richiamato, altresì, il decreto del Direttore generale del Dipartimento Sanità n. 102 del 13.3.2002 ad oggetto: "Modalità applicative e decorrenza della partecipazione alla spesa farmaceutica", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 15 del 10.4.2002;
- Evidenziato, in particolare, come nella citata deliberazione n. 163/2002 - nel determinare entità e modalità di partecipazione degli assistiti alla spesa farmaceutica - siano state sostanzialmente confermate le tipologie di esenzione già previste a livello nazionale al 31.12.2000;
- Ricordato che a tale data l'esenzione totale (esclusione anche dal pagamento della quota fissa) era riconosciuta solo ai grandi invalidi di servizio (1.a cat.) mentre tale esenzione era prevista per tutti gli invalidi di guerra titolari di pensione diretta vitalizia (e quindi dalla 1.a all'8.a cat. senza alcuna distinzione);
- Rilevato, tuttavia, che l'Unione mutilati per servizio ha sostenuto, proponendo tra l'altro ricorso avverso la citata deliberazione n. 163/2002, la sostanziale equiparazione tra gli invalidi di servizio e gli invalidi di guerra;
- Preso atto che la richiesta di equiparazione trova fondamento in alcune recenti interpretazioni giurisprudenziali nelle quali si evidenzia come l'art. 1 della legge 15.07.1950 n. 359,

recante l'estensione ai mutilati ed invalidi per servizio dei benefici spettanti ai mutilati ed invalidi di guerra, va interpretato nel senso che esso non ha inteso estendere soltanto i benefici che fossero già previsti da leggi vigenti all'atto dell'entrata in vigore della citata L. 539/50, bensì attuare un'equiparazione tendenzialmente completa fra le due categorie;

- Valutata, alla luce di tale interpretazione giurisprudenziale, la possibilità di non differenziare situazioni sostanzialmente analoghe sia in relazione alla classificazione della gravità delle patologie, sia in relazione alla causa della menomazione (guerra o adempimento del dovere);
- Ritenuto, pertanto, di modificare la propria deliberazione n. 163/2002 esentando anche dalla corresponsione della quota fissa gli invalidi di servizio appartenenti alle categoria dalla 2.a all'8.a;
- Preso, infine, atto che a seguito delle ordinanze di sospensiva del decreto 4.12.2001 "Riclassificazione dei medicinali ai sensi della legge 16 novembre 2001, n. 405 di conversione, con modifiche, del decreto legge 18 settembre 2001, n. 347" emesse dal TAR Lazio sezione 3.a ter, i competenti uffici regionali con nota prot. 72055/1652 del 23.5.2002 hanno provveduto a fornire le opportune indicazioni applicative;

#### DELIBERA

- Di modificare la propria deliberazione n. 163 del 20.2.2002 ad oggetto: "Art. 5 D.L. 347/2001 Tetti di spesa. Modalità di partecipazione alla spesa farmaceutica", estendendo, con decorrenza 10 giugno 2002, l'esenzione totale dalla partecipazione alla spesa farmaceutica agli invalidi per servizio appartenenti alle categorie dalla seconda all'ottava.
- Di prendere atto che a seguito delle ordinanze di sospensiva del decreto 4.12.2001 "Riclassificazione dei medicinali ai sensi della legge 16 novembre 2001, n. 405 di conversione, con modifiche, del decreto legge 18 settembre 2001, n. 347" emesse dal TAR Lazio sezione 3.a ter, i competenti uffici regionali con nota prot. 72055/1652 del 23.5.2002 hanno provveduto a fornire le opportune indicazioni applicative;



- Di prevedere la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO  
Franco Rizzo

---



---

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE  
PROGRAMMAZIONE E  
RISORSE FINANZIARIE**

30.05.2002

N. 450

**Compartecipazione all'IRAP dei Comuni e delle Province della Liguria per l'anno 2000 - Liquidazione della differenza a saldo per l'importo di E. 1.328.641,17 (lire 2.572.608.000).**

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che con Decreto del Segretario Generale n. 12 del 28.06.2000 è stata assegnata la somma di lire 95.534.192.000 a favore dei Comuni e delle Province della Liguria a titolo di compartecipazione al gettito IRAP per l'anno 2000, e contestualmente impegnata la somma di lire 95.500.000.000 ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 446/1997 - cap. 775/2000 (impegni dal n. 3901 al n. 4139), come di seguito indicati;

Che altresì con Decreto del Segretario Generale n. 12 del 28.06.2000 è stato erogato in base alle somme messe a disposizione dal Ministero del Tesoro, l'acconto di lire 94.000.000.000;

Che con Decreto dirigenziale n. 42 dell'11.01.2001 si è provveduto ad aumentare l'impegno, ai sensi dell'art. 82 della l.r. 42/1977, di lire 34.192.000 a complemento dell'assegnazione a favore del Comune di Genova;

Che con Decreto dirigenziale n. 68 del 12.01.2001 è stata integrata l'assegnazione a fa-

vore dei Comuni e delle Province per la somma di lire 1.038.416.000, a titolo di compartecipazione all'IRAP quale ulteriore quota per l'anno 2000;

Che con Delibera di G.R. n. 200 dell'08.03.2002 è stata dichiarata la perenzione agli effetti amministrativi dei suddetti impegni ai sensi dell'art. 45 delle l.r. 26 marzo 2002, n. 15;

Visto il Regolamento (CE) n. 974/98 del 3 maggio 1998 con il quale il Consiglio Europeo stabilisce che a partire dall'1 gennaio 1999 l'unità monetaria degli Stati membri partecipanti è l'euro, diviso in cento cent;

Considerato che, in applicazione della normativa comunitaria e nazionale a partire dall'1 gennaio 2002 vige l'obbligo dell'adozione dell'euro quale moneta avente corso legale in sostituzione della lira italiana;

Preso atto che il Ministero del Tesoro ha provveduto ad erogare a favore della Regione Liguria il saldo di lire 2.572.608.000 pari ad euro 1.328.641,17;

Ritenuto di dover procedere all'erogazione a favore di Comuni e Province, del saldo alla compartecipazione all'IRAP per l'anno 2000, come da elenco allegato al presente decreto quale sua parte integrante e sostanziale;

DECRETA

- è autorizzato il pagamento a favore dei Comuni e delle Province liguri della somma complessiva di euro 1.328.641,17 a titolo di saldo della compartecipazione IRAP per l'anno 2000, ai sensi dell'art. 45, comma 4, della l.r. 26.03.02 n. 15, con imputazione alla U.P.B. 18.108 (fondo perenti di parte corrente) - Cap. 9560 "Spese riguardanti i residui passivi di parte corrente perenti agli effetti amministrativi reclamati dai creditori",

<b>Comune</b>	<b>Codice fiscale</b>	<b>Importo a saldo in euro</b>	<b>n. impegno 2000</b>
GE ARENZANO	00 44 95 00 107	8.918,18	3901
GE AVEGNO	00 88 85 70 108	710,13	3902
GE BARGAGLI	00 85 93 80 107	929,62	3903
GE BOGLIASCO	83 01 15 20 109	2.352,46	3904
GE BORZONASCA	82 00 29 10 105	633,18	3905
GE BUSALLA	80 00 74 90 107	4.896,53	3906
GE CAMOGLI	83 00 37 90 108	4.071,23	3907
GE CAMPO LIGURE	00 86 71 40 105	2.320,96	3908
GE CAMPOMORONE	00 76 94 40 108	4.193,63	3909
GE CARASCO	00 43 28 40 106	3.554,77	3910
GE CASARZA LIGURE	00 46 56 40 100	2.497,07	3911
GE CASELLA	00 73 44 60 108	1.461,57	3912
GE CASTIGLIONE CHIAVARESE	00 46 53 90 102	401,29	3913
GE CERANESI	80 00 75 50 108	2.787,83	3914
GE CHIAVARI	00 59 21 60 105	29.927,64	3915
GE CICAGNA	00 94 51 10 104	2.549,75	3916
GE COGOLETO	80 00 75 70 106	5.135,65	3917
GE COGORNO	00 41 29 00 102	2.420,63	3918
GE COREGLIA LIGURE	00 92 89 50 104	173,53	3919
GE CROCEFIESCHI	00 86 65 60 105	198,32	3920
GE DAVAGNA	00 90 59 00 106	305,74	3921
GE FASCIA	80 04 16 10 108	81,08	3922
GE FAVALE DI MALVARO	00 82 39 10 104	171,46	3923
GE FONTANIGORDA	00 90 97 90 107	245,32	3924
GE GENOVA	00 85 69 30 102	449.367,08	3925
GE GORRETO	00 86 09 10 108	158,04	3926
GE ISOLA DEL CANTONE	00 56 38 90 102	853,70	3927
GE LAVAGNA	00 60 19 10 102	12.857,19	3928
GE LEIVI	00 65 04 30 101	729,75	3929
GE LORSICA	00 94 51 00 105	78,50	3930
GE LUMARZO	83 00 44 30 100	822,72	3931
GE MASONE	00 83 12 50 105	2.107,14	3932
GE MELE	00 82 27 90 101	1.404,76	3933
GE MEZZANEGO	82 00 25 50 109	488,57	3934
GE MIGNANEGO	00 57 65 00 102	1.499,27	3935
GE MOCONESI	00 82 88 80 104	2.803,84	3936
GE MONEGLIA	00 40 11 80 104	2.999,07	3937
GE MONTEBRUNO	00 95 50 60 108	179,21	3938
GE MONTOGGIO	80 00 73 10 107	987,98	3939
GE NE	82 00 25 90 105	1.524,06	3940
GE NEIRONE	83 00 44 50 108	445,70	3941
GE ORERO	00 92 89 60 103	496,32	3942

Comune	Codice fiscale	Importo a saldo in euro	n. impegno 2000
GE PIEVE LIGURE	83 00 37 30 104	878,49	3943
GE PORTOFINO	00 82 62 20 105	1.053,06	3944
GE PROPATA	80 00 72 90 101	83,15	3945
GE RAPALLO	83 00 37 50 102	22.200,93	3946
GE RECCO	00 60 55 40 103	8.569,57	3947
GE REZZOAGLIO	82 00 30 50 109	721,49	3948
GE RONCO SCRIVIA	00 70 55 20 104	2.192,88	3949
GE RONDANINA	80 04 40 70 102	25,31	3950
GE ROSSIGLIONE	00 70 21 20 106	1.240,01	3951
GE ROVEGNO	00 86 08 90 102	375,46	3952
GE S. COLOMBANO CERTENOLI	82 00 25 30 101	1.526,65	3953
GE S. MARGHERITA LIGURE	00 85 44 80 100	9.645,35	3954
GE S. STEFANO D'AVETO	00 62 05 70 101	1.012,26	3955
GE SANT'OLCESE	82 00 30 30 101	2.830,70	3956
GE SAVIGNONE	00 86 65 40 107	2.192,88	3957
GE SERRA RICCO'	00 85 38 50 105	3.630,18	3958
GE SESTRI LEVANTE	00 78 78 10 100	15.096,04	3959
GE SORI	83 00 10 10 103	2.357,63	3960
GE TIGLIETO	00 85 90 70 104	330,53	3961
GE TORRIGLIA	80 00 73 30 105	837,18	3962
GE TRIBOGNA	83 00 14 50 101	571,72	3963
GE USCIO	83 00 14 90 107	881,59	3964
GE VALBREVENNA	00 68 40 80 104	164,23	3965
GE VOBBIA	00 90 37 10 101	186,96	3966
GE ZOAGLI	83 00 37 10 106	1.176,49	3967
TOTALE COMUNI (PROV. GE)		<b>640.521,21</b>	

<b>Comune</b>	<b>Codice fiscale</b>	<b>Importo a saldo in euro</b>	<b>n. impegno 2000</b>
IM AIROLE	00 23 87 00 082	158,55	3968
IM APRICALE	00 24 66 10 083	129,63	3969
IM AQUILA D'ARROSCIA	00 24 65 20 084	84,70	3970
IM ARMO	00 27 60 40 086	70,75	3971
IM AURIGO	00 24 93 10 087	60,43	3972
IM BADALUCCO	00 25 04 50 087	546,93	3973
IM BAJARDO	00 20 87 20 086	60,94	3974
IM BORDIGHERA	00 08 11 70 086	10.592,01	3975
IM BORGHETTO D'ARROSCIA	00 24 65 00 086	143,58	3976
IM BORGOMARO	00 25 46 30 080	344,99	3977
IM CAMPOROSSO	00 24 66 20 082	2.285,32	3978
IM CARAVONICA	00 24 92 50 085	97,61	3979
IM CARPASIO	00 24 72 50 087	57,84	3980
IM CASTELLARO	00 12 13 50 086	141,51	3981
IM CASTELVITTORIO	00 24 65 90 087	150,81	3982
IM CERIANA	00 24 72 90 083	253,06	3983
IM CERVO	00 24 62 80 085	1.321,61	3984
IM CESIO	00 24 49 40 086	50,10	3985
IM CHIUSANICO	00 24 50 80 080	372,88	3986
IM CHIUSAVECCHIA	00 25 36 50 089	273,21	3987
IM CIPRESSA	00 24 48 20 080	463,78	3988
IM CIVEZZA	00 08 95 10 085	71,27	3989
IM COSIO D'ARROSCIA	00 24 62 10 082	100,71	3990
IM COSTARAINERA	80 00 05 90 085	168,36	3991
IM DIANO ARENTINO	00 27 26 80 083	116,20	3992
IM DIANO CASTELLO	00 09 84 80 080	1.060,80	3993
IM DIANO MARINA	00 24 77 90 082	12.252,94	3994
IM DIANO S. PIETRO	00 26 31 60 087	260,29	3995
IM DOLCEACQUA	00 25 01 70 081	1.159,45	3996
IM DOLCEDO	00 24 61 90 086	365,14	3997
IM IMPERIA	00 08 97 00 082	38.009,68	3998
IM ISOLABONA	81 00 44 30 088	200,90	3999
IM LUCINASCO	00 24 73 00 080	66,11	4000
IM MENDATICA	00 24 63 30 088	166,30	4001
IM MOLINI DI TRIORA	00 24 42 30 082	314,01	4002
IM MONTALTO LIGURE	00 24 72 80 084	84,18	4003
IM MONTEGROSSO PIAN LATTE	00 24 63 50 086	10,33	4004
IM OLIVETTA SAN MICHELE	00 23 87 20 080	76,44	4005
IM OSPEDALETTI	00 24 68 80 082	3.448,38	4006
IM PERINALDO	00 19 32 10 085	268,56	4007
IM PIETRABRUNA	00 24 62 70 086	114,14	4008
IM PIEVE DI TECO	00 24 45 00 088	1.368,09	4009

Comune	Codice fiscale	Importo a saldo in euro	n. impegno 2000
IM PIGNA	81 00 25 90 081	378,05	4010
IM POMPEIANA	00 25 05 50 084	103,29	4011
IM PONTEDASSIO	00 24 61 60 089	1.129,49	4012
IM PORNASSIO	00 24 62 90 084	553,13	4013
IM PRELA'	00 24 70 30 083	140,48	4014
IM RANZO	00 24 50 30 085	220,01	4015
IM REZZO	00 27 48 20 083	105,87	4016
IM RIVA LIGURE	00 24 83 50 084	1.545,24	4017
IM ROCCHETTA NERVINA	81 00 44 10 080	50,10	4018
IM S. BARTOLOMEO AL MARE	00 08 80 20 086	4.776,19	4019
IM S. BIAGIO DELLA CIMA	00 25 15 60 082	191,61	4020
IM S. REMO	00 24 61 70 088	44.454,03	4021
IM S. STEFANO AL MARE	00 25 37 50 087	1.161,51	4022
IM SAN LORENZO AL MARE	00 24 73 60 084	1.121,23	4023
IM SEBORGIA	00 24 59 20 087	142,54	4024
IM SOLDANO	00 25 15 80 080	134,28	4025
IM TAGGIA	00 08 94 60 083	10.163,87	4026
IM TERZORIO	00 25 05 70 082	97,09	4027
IM TRIORA	81 00 42 70 088	274,24	4028
IM VALLEBONA	00 15 33 90 083	243,25	4029
IM VALLECROSIA	00 24 73 50 085	4.293,31	4030
IM VASIA	00 24 70 40 082	100,71	4031
IM VENTIMIGLIA	00 24 72 10 081	17.193,88	4032
IM VESSALICO	00 24 50 10 087	89,86	4033
IM VILLA FARALDI	00 13 56 00 088	135,83	4034
TOTALE COMUNI (PROV. IM)		<b>166.141,61</b>	

Comune	Codice fiscale	Importo a saldo in euro	n. impegno 2000
SP AMEGLIA	81 00 14 30 115	3.303,77	4035
SP ARCOLA	80 00 46 90 113	5.204,85	4036
SP BEVERINO	00 21 57 90 114	688,44	4037
SP BOLANO	00 10 15 60 118	3.611,07	4038
SP BONASSOLA	00 21 83 90 110	1.012,26	4039
SP BORGHETTO DI VARA	00 17 00 90 112	495,28	4040
SP BRUGNATO	80 00 80 50 116	1.549,37	4041
SP CALICE AL CORNOVIGLIO	80 00 47 10 119	358,42	4042
SP CARRO	00 21 33 00 114	157,52	4043
SP CARRODANO	00 21 33 20 112	144,61	4044
SP CASTELNUOVO MAGRA	00 11 50 20 117	4.375,94	4045
SP DEIVA MARINA	00 21 57 60 117	2.061,18	4046
SP FOLLO	00 11 80 50 111	3.148,84	4047
SP FRAMURA	80 00 47 40 116	858,35	4048
SP LA SPEZIA	00 21 11 60 114	61.088,07	4049
SP LERICI	00 21 47 10 113	8.889,77	4050
SP LEVANTO	00 19 75 00 119	5.281,29	4051
SP MAISSANA	00 10 80 10 117	254,61	4052
SP MONTEROSSO AL MARE	00 19 24 20 115	2.321,99	4053
SP ORTONOVO	81 00 13 70 113	3.713,33	4054
SP PIGNONE	80 00 79 90 114	150,81	4055
SP PORTOVENERE	00 23 53 90 119	3.023,34	4056
SP RICCO' DEL GOLFO	00 13 07 20 113	1.184,75	4057
SP RIOMAGGIORE	00 21 52 00 114	1.050,47	4058
SP ROCCHETTA DI VARA	80 00 70 10 111	562,94	4059
SP S. STEFANO DI MAGRA	00 09 79 60 116	5.018,41	4060
SP SARZANA	00 19 23 20 117	18.806,78	4061
SP SESTA GODANO	00 13 05 00 119	825,81	4062
SP VARESE LIGURE	00 19 79 50 116	1.165,13	4063
SP VERNAZZA	00 18 11 20 114	845,96	4064
SP VEZZANO LIGURE	00 10 99 60 112	4.569,09	4065
SP ZIGNAGO	80 00 79 70 116	100,71	4066
<b>TOTALE COMUNI (PROV. SP)</b>		<b>145.823,16</b>	

<b>Comune</b>	<b>Codice fiscale</b>	<b>Importo a saldo in euro</b>	<b>n. impegno 2000</b>
SV ALASSIO	00 27 79 20 096	21.344,13	4067
SV ALBENGA	00 27 94 80 099	24.541,52	4068
SV ALBISOLA SUPERIORE	00 34 09 50 096	6.868,36	4069
SV ALBISSOLA MARINA	00 33 38 90 093	4.844,88	4070
SV ALTARE	00 32 86 50 098	1.636,65	4071
SV ANDORA	00 13 54 20 099	8.825,22	4072
SV ARNASCO	00 32 65 40 093	156,49	4073
SV BALESTRINO	00 33 84 10 095	252,03	4074
SV BARDINETO	00 33 90 30 090	764,87	4075
SV BERGEGGI	00 24 52 50 097	934,79	4076
SV BOISSANO	81 00 14 10 091	875,39	4077
SV BORGHETTO SANTO SPIRITO	00 22 91 60 098	4.662,06	4078
SV BORGIO VEREZZI	00 22 74 10 099	2.535,29	4079
SV BORMIDA	00 24 70 20 092	199,87	4080
SV CAIRO MONTENOTTE	00 33 46 90 096	10.684,98	4081
SV CALICE LIGURE	00 31 15 10 093	614,58	4082
SV CALIZZANO	00 33 61 10 093	1.586,04	4083
SV CARCARE	00 22 41 10 098	4.105,83	4084
SV CASANOVA LERRONE	00 32 79 60 092	222,08	4085
SV CASTELBIANCO	00 34 02 00 096	101,23	4086
SV CASTELVECCHIO DI ROCCA BARBENA	00 37 92 80 092	106,91	4087
SV CELLE LIGURE	00 22 20 00 093	5.733,70	4088
SV CENGIO	00 33 82 20 098	1.669,19	4089
SV CERIALE	00 31 41 20 098	6.537,83	4090
SV CISANO SUL NEVA	00 30 58 70 099	1.891,27	4091
SV COSSERIA	00 29 85 60 095	700,83	4092
SV DEGO	00 29 64 40 092	1.191,98	4093
SV ERLI	00 34 11 40 093	79,53	4094
SV FINALE LIGURE	00 31 83 30 099	17.304,92	4095
SV GARLEDA	00 32 79 80 090	465,84	4096
SV GIUSTENICE	00 33 61 00 094	299,55	4097
SV GIUSVALLA	92 00 82 10 095	89,35	4098
SV LAIGUEGLIA	81 00 15 90 090	5.305,05	4099
SV LOANO	00 30 89 50 096	14.650,33	4100
SV MAGLIOLO	00 34 27 00 093	159,59	4101
SV MALLARE	00 25 36 30 099	780,88	4102
SV MASSIMINO	00 26 11 80 095	66,62	4103
SV MILLESIMO	00 34 26 80 097	2.636,00	4104
SV MIOGLIA	00 27 52 30 092	214,33	4105
SV MURIALDO	00 33 83 10 097	399,74	4106
SV NASINO	00 34 28 60 095	58,88	4107
SV NOLI	00 29 69 90 096	3.531,53	4108

Comune	Codice fiscale	Importo a saldo in euro	n. impegno 2000
SV ONZO	00 32 65 80 099	21,17	4109
SV ORCO FEGGINO	00 33 42 50 099	387,86	4110
SV ORTOVERO	00 34 11 80 099	460,68	4111
SV OSIGLIA	00 34 16 80 098	239,12	4112
SV PALLARE	00 26 60 20 098	473,07	4113
SV PIANA CRIXIA	00 26 62 90 097	241,70	4114
SV PIETRA LIGURE	00 33 24 40 098	11.819,63	4115
SV PLODIO	00 26 13 20 097	105,36	4116
SV PONTINVREA	00 24 82 90 090	527,82	4117
SV QUILIANO	00 21 23 70 092	3.219,08	4118
SV RIALTO	00 36 11 30 099	160,62	4119
SV ROCCAVIGNALE	00 34 13 40 099	309,87	4120
SV SASSELLO	00 29 69 50 090	1.587,59	4121
SV SAVONA	00 17 52 70 099	56.204,45	4122
SV SPOTORNO	00 23 29 10 091	7.420,97	4123
SV STELLA	00 27 72 80 095	1.293,72	4124
SV STELLANELLO	00 35 80 00 099	304,71	4125
SV TESTICO	00 35 80 10 098	71,27	4126
SV TOIRANO	00 16 54 80 096	1.055,12	4127
SV TOVO SAN GIACOMO	00 33 84 60 090	801,02	4128
SV URBE	00 33 35 90 099	760,22	4129
SV VADO LIGURE	00 25 12 00 093	8.061,89	4130
SV VARAZZE	00 31 81 00 096	14.600,75	4131
SV VENDONE	00 32 65 60 091	47,00	4132
SV VEZZI PORTIO	00 34 12 00 095	134,28	4133
SV VILLANOVA D'ALBENGA	00 29 77 50 093	1.991,46	4134
SV ZUCCARELLO	00 33 14 80 095	199,35	4135
TOTALE COMUNI (PROV. SV)		<b>272.129,92</b>	



	<b>Codice fiscale</b>	<b>Importo a saldo in euro</b>	<b>n. impegno 2000</b>
Provincia di Genova	80 00 73 50 103	<b>55.045,53</b>	4136
Provincia di Imperia	00 24 72 60 086	<b>13.938,14</b>	4137
Provincia di La Spezia	00 21 89 30 113	<b>12.537,51</b>	4138
Provincia di Savona	00 31 12 60 095	<b>22.504,09</b>	4139
<b>TOTALE COMUNI</b>		1.224.615,90	
<b>TOTALE PROVINCE</b>		104.025,27	
<b>TOTALE COMPARTECIPAZIONE</b>		<b>1.328.641,17</b>	

- Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE  
Giuseppe Profiti

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE  
SERVIZIO EDILIZIA ABITATIVA  
E SCOLASTICA**

04.06.2002

N. 1011

**Approvazione graduatoria regionale  
per l'anno 2002 delle domande relative  
alla legge 13/89. Contributi per favorire  
il superamento e l'eliminazione  
delle barriere architettoniche.**

IL DIRIGENTE

Visti:

- la legge 9 gennaio 1989, n. 13 recante "Disposizione per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", che prevede la concessione di contributi a fondo perduto finanziati attraverso un Fondo speciale istituito presso il Ministero dei Lavori Pubblici, annualmente ripartito fra le Regioni in proporzione al relativo fabbisogno;
- la legge regionale 18.10.96 n. 44, recante "Concessione di contributi integrativi per l'attuazione delle finalità di cui alla legge 13/89";
- l'articolo n. 29 della legge regionale 12 marzo 1998, n. 9 che ulteriormente destina, per le finalità suddette, le somme recuperate a seguito di revoca dei contributi di edilizia agevolata;
- il proprio precedente decreto n. 1578 del 7 luglio 2001 di approvazione della graduatoria regionale degli aventi diritto per l'anno 2001;

- il proprio precedente decreto n. 950 del 21 maggio 2002, con il quale si è quantificato il fabbisogno regionale complessivo per il 2002, comprendente le richieste della trascorsa annualità ancora insoddisfatte;

Considerato che al fine di ripartire fra i Comuni le risorse disponibili è necessario approvare la graduatoria regionale delle richieste di finanziamento aggiornata con le domande inoltrate per l'anno 2002, ai sensi dell'articolo n. 11 della legge n. 13/89;

Dato atto che la graduatoria suddetta è redatta nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10 comma 4 della legge in parola, ai sensi del quale in caso di insufficiente stanziamento la precedenza viene assegnata alle domande di portatori di handicap riconosciuti invalidi totali con difficoltà di deambulazione ed in subordine si tiene conto all'ordine cronologico di presentazione delle domande;

Richiamati gli ulteriori criteri indicati nelle delibere della Giunta Regionale n. 1202 del 22.10.99 e n. 133 del 15.02.02, correlati al grado di invalidità, alla spesa ammessa a contributo e all'età anagrafica del disabile;

Considerato che nel redigere la graduatoria relativa all'anno 2002 è necessario prendere atto delle segnalazioni pervenute dai competenti Comuni, le quali indicano rettifiche di errori materiali, aggiornamenti dei contributi, cancellazioni o modifiche delle posizioni dei richiedenti rispetto alla graduatoria 2001;

Preso atto delle segnalazioni dei comuni di Albissola Marina (GE), Finale Ligure (SV) Genova (GE), Taggia (IM), Torriglia (GE), Ventimiglia (IM) e Vezzano (SP), con le quali si comunica la precedenza acquisita, ai sensi del comma 4 dell'articolo n. 10 della legge in oggetto, da alcuni richiedenti già inseriti in graduatoria;

Ritenuto di dover accogliere le predette segnalazioni, aggiornando la graduatoria come segue:

ex n. pos.	n.	Cognome e nome dell'aveute diritto al contributo	Cognome e nome del richiedente	Data istanza	Comune	Importo lavori	Contributo
208	1	Pellegatti Mario SMIKE	Bini-Donati-Pane	02.03.1998	Genova	41.316,55	6.584,83
213	2	Gado Giuseppe	Gado Daniele	14.04.1998	Finale Ligure	6.300,77	3.511,91
268	3	Emmaus Giovanni	Papais Marco	06.06.1998	Genova	8.934,70	4.170,39
243	4	Melles Stefania	Melles Stefania	20.09.1999	Taggia	6.171,66	3.479,63
250	5	Condominio Europa	Rebasti Cesare	28.02.2000	Taggia	9.451,16	4.299,50
252	6	Bellini Giancarlo	Bellini Giancarlo	29.02.2000	Albissola Marina	41.258,71	6.581,73
251	7	Lanteri Giacomo	Lanteri Giacomo	28.02.2000	Taggia	3.995,31	2.935,54
296	8	Franco Giuseppe (amm.)	Perrone Antonio	28.02.2000	Ventimiglia	743,70	743,70
301	9	Magioncalda Clelia	Magioncalda Clelia	01.03.2000	Torriglia	14.004,25	5.219,31
253	10	Carli Cesarina	Carli Cesarina	02.03.2000	Vezzano Ligure	10.767,09	4.628,49
313	11	Arado Lidia	Arado Lidia	30.11.2000	Genova	10.122,56	4.467,35

Viste le note del comune di Genova (GE), con le quali si precisa che i contributi relativi a due istanze debbono intendersi riderminati nella misura sottoindicata:

pos. n.	Cognome e nome dell'aveute diritto al contributo	Cognome e nome del richiedente	Data istanza	Comune	Importo lavori	Contributo
11	Arado Lidia	Arado Lidia	30.11.2000	Genova	11.155,47	4.725,58
277	Casale Mario (amm.)	Casale Mario	12.05.2000	Genova	43.124,15	6.675,21

Preso atto delle segnalazioni dei comuni di Campomorone (GE) e Genova (GE) con le quali si comunica che le istanze sottoelencate sono da considerarsi decadute dal diritto al contributo:

ex pos. n.	Cognome e nome dell'aveute diritto al contributo	Cognome e nome del richiedente	Data istanza	Comune	Importo lavori	Contributo
261	Oliveri Rosalia	Oliveri Rosalia	12.02.2001	Campomorone	36.151,98	6.326,60
275	Casalino Pietro	Casalino Pietro	22.01.1999	Genova	14.460,79	5.242,04

Ritenuto di accogliere tali indicazioni escludendo dalla redigenda graduatoria le predette istanze;

Dato atto che la graduatoria redatta è costituita dagli elaborati allegati al presente decreto, quale sua parte integrante e necessaria;

Considerato che, sulla base della graduatoria di cui sopra, sarà necessario provvedere con successivo atto deliberativo alla ripartizione tra i Comuni richiedenti delle somme a disposizione della Regione ai sensi delle già richiamate norme;

DECRETA

- si approva la graduatoria regionale relativa all'anno 2002, con gli aggiornamenti e le rettifiche in premessa citati, così come risultante dagli elaborati di cui all'allegato A) del presente atto, come sua parte integrante e necessaria;
- si dispone la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE  
Emanuela Bacci

(Segue allegato)

### Graduatoria regionale per l' anno 2002

Approvazione graduatoria regionale per l'anno 2002, delle domande relative alla legge 9 gennaio 1989, n° 13  
 "Contributi per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati"

n°	Cognome e nome dell'avente diritto al contributo	Cognome e nome del richiedente	Data istanza	Comune	Importo	Contributo	Sommatoria
1	Pellegatti Mario SMIKE (amm.)	Bini-Donati-Pane	02/03/1998	Genova	41.316,55	6.584,83	6.584,83
2	Gado Giuseppe	Gado Daniele	14/04/1998	Finale Ligure	6.300,77	3.511,91	10.096,73
3	Emmaus Giovanni	Papais Marco	06/06/1998	Genova	8.934,70	4.170,39	14.267,12
4	Melles Stefania	Melles Stefania	20/09/1999	Taggia	6.171,66	3.479,63	17.746,75
5	Condominio Europa	Rebasti Cesare	28/02/2000	Taggia	9.451,16	4.299,50	22.046,25
6	Lanteri Giacomo	Lanteri Giacomo	28/02/2000	Taggia	3.995,31	2.935,54	24.981,79
7	Bellini Giancarlo	Bellini Giancarlo	29/02/2000	Albissola Marina	41.258,71	6.581,73	31.563,52
8	Franco Giuseppe (amm.)	Perrone Antonio	28/02/2000	Ventimiglia	743,70	743,70	32.307,22
9	Magioncalda Clelia	Magioncalda Clelia	01/03/2000	Torriglia	14.004,25	5.219,31	37.526,53
10	Carli Cesarina	Carli Cesarina	02/03/2000	Vezzano Ligure	10.767,09	4.628,49	42.155,02
11	Arado Lidia	Arado Lidia	30/11/2000	Genova	11.155,47	4.725,58	46.880,60
12	Miceli Gaetano (amm.)	Iocco Giuseppe	02/03/2001	Genova	41.833,01	6.610,65	53.491,25
13	Salomone Angelo	Salomone Angelo	02/03/2001	Albissola Marina	10.742,30	4.622,29	58.113,54
14	Gabrini Gemando	Gabrini Gemando	02/03/2001	Albissola Marina	3.925,07	2.917,98	61.031,52
15	Alloro Giovanni	Alloro Giovanni	02/03/2001	S. Lorenzo al Mare	7.746,85	3.873,42	64.904,94
16	Cecconetto Maurizia	Cecconetto Maurizia	07/03/2001	Genova	14.914,86	5.264,74	70.169,68
17	Mazzantini Giorgio (amm.)	Barilari Roberto	27/03/2001	Levanto	19.625,37	5.500,27	75.669,95
18	Gentile Paolo	Gentile Paolo	29/03/2001	Varazze	8.593,84	4.085,17	79.755,12
19	Porcile Stefano	Porcile Stefano	31/03/2001	Celle Ligure	7.482,46	3.807,33	83.562,45
20	Sabatino Maria Teresa (amm.)	Tronconi Giuseppina	04/04/2001	Genova	43.898,84	6.713,94	90.276,39
21	Scovazzi Giorgio (amm.)	Donati Adalgisa-Pesce Maria	30/04/2001	Genova	57.894,82	7.101,28	97.377,67
22	Petacco Albertina	Cirillo Gaetano	02/05/2001	Ameglia	9.730,04	4.369,22	101.746,89
23	De Roberto Elisa	De Roberto Elisa	15/05/2001	Loano	1.115,55	1.115,55	102.862,44
24	Mattera Vincenzo	Mattera Vincenzo	30/05/2001	Genova	7.041,89	3.697,18	106.559,62
25	Botticelli Gaetano (amm.)	Pistritto Francesco	01/06/2001	Genova	49.063,41	6.972,17	113.531,79
26	Benzi Carlo (amm.)	Caporin Gino	04/06/2001	Genova	37.184,90	6.378,24	119.910,03
27	Giorni Giovanna	Giorni Giovanna	05/06/2001	Spotorno	8.872,73	4.154,89	124.064,92
28	Della Monica Maria	Moroni Paolo	07/06/2001	Taggia	9.502,00	4.312,21	128.377,13
29	Bianchi Renzo (amm.)	Priano Maria	12/06/2001	Genova	45.448,21	6.791,41	135.168,54
30	Bonotti Andrea	Bonotti Andrea	20/06/2001	Arcola	3.576,21	2.830,76	137.999,30
31	Romeo Ilaria	Romeo Salvatore	20/06/2001	Arcola	12.474,36	5.055,30	143.054,60
32	Maioli Franca	Calevo Lidia	21/06/2001	Sarzana	9.266,27	4.253,28	147.307,88
33	Armanino Mauro	Rasini Ettore	25/06/2001	Lavagna	10.225,85	4.493,17	151.801,05
34	Giovannini Laura	Giovannini Laura	25/06/2001	Genova	9.150,07	4.224,23	156.025,28
35	Zelinda Gori (amm.)	Ranieri Roberta	04/07/2001	Sestri Levante	7.230,40	3.744,31	159.769,59
36	Lucia Giuseppe	Lucia Giuseppe	09/07/2001	Imperia	8.263,31	4.002,54	163.772,13
37	Tedesco Rosanna	Tedesco Rosanna	11/07/2001	Camogli	1.746,66	1.746,66	165.518,79
38	Tedesco Rosanna	Tedesco Rosanna	11/07/2001	Camogli	23.757,02	5.706,85	171.225,64
39	Cerruti Romualdo	Cerruti Romualdo	12/07/2001	Noli	3.706,09	2.863,23	174.088,87
40	Solendo Giuseppe	Solendo Giuseppe	17/07/2001	Vallecrosia	37.727,62	6.405,38	180.494,25
41	Solendo Giuseppe	Solendo Giuseppe	17/07/2001	Vallecrosia	1.646,74	1.646,74	182.140,99
42	Moreno Giovanna	Moreno Giovanna	18/07/2001	Carcare	9.211,53	4.239,59	186.380,58
43	Ferrer Giuseppe	Ferrari Maria Luciana	19/07/2001	Monterosso al Mare	16.526,62	5.345,33	191.725,91
44	Musso Ottavio	Musso Giuseppe	01/08/2001	Genova	13.701,60	5.204,08	196.929,99
45	Cassinelli Michele Attilio	Cassinelli Michele Attilio	08/08/2001	Mezzanego	6.097,81	3.461,16	200.391,15

46	Bolloni Ernesto (amm.)	Cosentino Domenica-Greco Giuseppe	17/09/2001	Genova	43.898,84	6.713,94	207.105,09
47	Gardini Ada (amm.)	Muratori Paolina	27/09/2001	Sestri Levante	2.457,15	2.457,15	209.562,24
48	Tixi Gianna	Tixi Gianna	01/10/2001	Genova	11.421,64	4.792,12	214.354,36
49	Innocenti Marisa	Innocenti Marisa	03/10/2001	Recco	8.969,82	4.179,17	218.533,53
50	Lurani Cemuschi Francesco	Lurani Cemuschi Francesco	05/10/2001	Bordighera	11.682,26	4.857,28	223.390,81
51	Moretti C. Alberto	Moretti C. Alberto	12/10/2001	Sarzana	8.013,35	3.940,05	227.330,86
52	Franchetti Franco (amm.)	Cozzani Marisa e Paita Fiordi Maria	18/10/2001	La Spezia	49.063,41	6.972,17	234.303,03
53	De Palo Michele (amm.)	D'Annibale Stefania	22/10/2001	Genova	4.069,68	2.954,13	237.257,16
54	Di Donna Antonietta	Di Donna Antonietta	22/10/2001	Genova	3.114,24	2.715,27	239.972,43
55	Donà Sergio (amm.)	Anatrà Angelo	25/10/2001	Genova	10.277,49	4.506,08	244.478,51
56	Sommariva Edda	Sommariva Edda	30/10/2001	Deiva Marina	16.526,62	5.345,33	249.823,84
57	Amadei Laura	Amadei Laura	30/10/2001	Genova	7.488,63	3.808,87	253.632,71
58	Bruzzese Mario	Bruno Mario	03/11/2001	Quiliano	24.428,93	5.740,45	259.373,16
59	Vignolo Roberto	Vignolo Roberto	03/11/2001	Cairo Montenotte	1.647,21	1.647,21	261.020,37
60	Oneto Maria Rosa	Oneto Maria Rosa	09/11/2001	Rapallo	7.746,85	3.873,42	264.893,79
61	Spitaleri Gianluca	Spitaleri Gianluca	13/11/2001	Camogli	29.950,88	6.016,54	270.910,33
62	Ferrari Luisa	Chella Lidia	14/11/2001	Vezzano Ligure	18.205,11	5.429,25	276.339,58
63	Zamboni Silvia (amm.)	Malberti Aldo	14/11/2001	Bergeggi	67.676,51	7.101,28	283.440,86
64	Travi Andrea	Travi Andrea	28/11/2001	Genova	29.438,04	5.990,90	289.431,76
65	Pesce Teresita	Pesce Teresita	28/11/2001	Genova	4.370,00	3.029,21	292.460,97
66	Ferrigno Giuseppe	Ferrigno Giuseppe	28/11/2001	Loano	7.643,56	3.847,60	296.308,57
67	Bargellini Francesco (amm.)	Masala Maria Antonia	06/12/2001	Genova	80.567,28	7.101,28	303.409,85
68	Crucitti Pietrina (amm.)	Molinari Rodolfo	06/12/2001	Recco	24.789,54	5.758,48	309.168,33
69	Scisci Donato (amm.)	Travi Roberto	18/12/2001	Genova	3.873,42	2.905,07	312.073,40
70	Rossi Giuseppe	Rossi Giuseppe	23/12/2001	Genova	1.421,54	1.421,54	313.494,94
71	Bonino Giorgio (amm.)	Pastorino Luigia	24/12/2001	Carcare	56.810,26	7.101,28	320.596,22
72	Isola Andrea (amm.)	Ravasio Antonietta	24/12/2001	Genova	42.607,69	6.649,38	327.245,60
73	De Siena Gennaro	De Siena Nicola	28/12/2001	Genova	9.296,22	4.260,77	331.506,37
74	Toso Giuseppe	Lazzarini Giovannina	15/01/2002	Vado Ligure	5.423,00	3.292,46	334.798,83
75	Timossi Michelino (amm.)	Borino Rosalba	18/01/2002	Genova	41.316,55	6.584,83	341.383,66
76	Ferroni Eleonora	Ferroni Marino	23/01/2002	Carasco	13.209,93	5.179,50	346.563,16
77	Scisci Donato (amm.)	Guglielmo Ermanno	26/01/2002	Genova	46.481,12	6.843,06	353.406,22
78	Ferrando Corrado	Ferrando Corrado	28/01/2002	Genova	2.177,48	2.177,48	355.583,70
79	Restani Rina	Restani Rina	30/01/2002	Taggia	5.850,00	3.399,21	358.982,91
80	Fugazza Federica	Villa Isabella	30/01/2002	Genova	10.819,77	4.641,65	363.624,56
81	Falcone Gianfranco	Falcone Michela	31/01/2002	Ventimiglia	9.192,28	4.234,78	367.859,34
82	Lambertini Stefano	Aondio Daniela	05/02/2002	Cairo Montenotte	12.490,52	5.059,34	372.918,68
83	Bodini Silvia	Bodini Silvia	07/02/2002	La Spezia	1.291,14	1.291,14	374.209,82
84	Gavioli Gelmino	Gavioli Gelmino	16/02/2002	Rapallo	21.323,67	5.585,18	379.795,00
85	Moirano Pierluigi (amm.)	Gerino Ermanno	17/02/2002	Albenga	22.140,51	5.626,02	385.421,02
86	Cavicchia Simone	Cavicchia Luigi	18/02/2002	Ospedaletti	28.742,52	5.956,13	391.377,15
87	Testa Carmela	Testa Carmela	19/02/2002	Imperia	6.600,00	3.586,71	394.963,86
88	Carbone Marco	Carbone Marco	19/02/2002	Cogorno	40.950,00	6.566,50	401.530,36
89	Calleri Ernestina	Calleri Ernestina	20/02/2002	Murialdo	5.598,00	3.336,21	404.866,57
90	Vignolo Andreina	Vignolo Andreina	21/02/2002	Pontinvrea	732,34	732,34	405.598,91
91	Bonotti Andrea	Bonotti Andrea	21/02/2002	Arcola	24.485,13	5.743,26	411.342,17
92	Costa Irma	Costa Irma	21/02/2002	Genova	6.404,00	3.537,71	414.879,88
93	Biotti Mario	Biotti Mario	21/02/2002	Sori	7.200,00	3.736,71	418.616,59
94	Guglielmi Stefano	Guglielmi Stefano	21/02/2002	Sanremo	17.301,31	5.384,06	424.000,65
95	Fragiacomo Guido	Fragiacomo Guido	22/02/2002	Savona	3.800,00	2.886,71	426.887,36
96	Foti Pasquale	Foti Leonardo	22/02/2002	Albenga	3.873,43	2.905,07	429.792,43
97	Broadbridge Carlotta	Broadbridge Carlotta	22/02/2002	Pontinvrea	18.076,00	5.422,80	435.215,23
98	Alù Carlotta	Di Caro Federico	22/02/2002	Ventimiglia	37.598,06	6.398,90	441.614,13

99	Venini Roberta	Venini Roberta	23/02/2002	La Spezia	30.000,00	6.019,00	447.633,13
100	Botti Giancarlo	Botti Giancarlo	25/02/2002	Sarzana	43.898,84	6.713,94	454.347,07
101	Toso Giovanni	Toso Giovanni	25/02/2002	Vado Ligure	23.240,00	5.681,00	460.028,07
102	Ribaudo Aldo	Ribaudo Giovanni	25/02/2002	Nasino	23.240,56	5.681,03	465.709,10
103	Barbaro Laura	Barbaro Laura	25/02/2002	Rapallo	12.497,00	5.060,96	470.770,06
104	Schenone Marina	Schenone Marina	25/02/2002	Celle Ligure	17.617,40	5.399,87	476.169,93
105	Studio Dotta e Romagnoli (amm.)	Panelli Pietrina/Seroldi Alessandra	26/02/2002	Altare	68.688,77	7.101,28	483.271,21
106	Mallardo Maria Cira	Mallardo Maria Cira	26/02/2002	Diano Marina	5.164,57	3.227,85	486.499,06
107	Acquisti Annibale	Acquisti Annibale	27/02/2002	Varazze	5.093,39	3.210,06	489.709,12
108	Ottonello Maurizio	Ottonello Maurizio	27/02/2002	Masone	4.630,08	3.094,23	492.803,35
109	Di Loreto Fulvio	Di Loreto Anolino	27/02/2002	Sanremo	8.762,33	4.127,29	496.930,64
110	Del Monte Patrizio	Del Monte Patrizio	27/02/2002	Carrodano	10.307,12	4.513,49	501.444,13
111	Piombo Edoardo (Presidente ricovero San Giuseppe)	Barigione Teresa/Bozzano Antonietta/Pesce Giuseppe	28/02/2002	Rossiglione	162.167,47	7.101,28	508.545,41
112	Vivaldi Pietro	Vivaldi Pietro	28/02/2002	Genova	15.493,70	5.293,68	513.839,09
113	Calleri Alessandro	Calleri Alessandro	28/02/2002	Murialdo	2.400,00	2.400,00	516.239,09
114	Tamagno Maria Cristina	Zucchelli Arianna	28/02/2002	La Spezia	2.819,00	2.641,46	518.880,55
115	Corradini Nilla	Capurro Simone	28/02/2002	Recco	8.736,00	4.120,71	523.001,26
116	Carnevali Ernesta	Carnevali Ernesta	01/03/2002	La Spezia	25.822,84	5.810,14	528.811,40
117	Terranova Carolina	Raso Luigia	01/03/2002	Lavagna	56.070,69	7.101,28	535.912,68
118	Bianchi Giovanni	Bianchi Giovanni	01/03/2002	Borghetto Vara	12.911,00	5.164,46	541.077,14
119	Trapella Paolo	Trapella Paolo	01/03/2002	Bordighera	19.367,13	5.487,36	546.564,50
120	Costa Gianni	Costa Andrea	01/03/2002	La Spezia	7.746,85	3.873,42	550.437,92
121	Goeta Vincenzo	Goeta Vincenzo	01/03/2002	Sori	7.488,00	3.808,71	554.246,63
122	Goeta Vincenzo	Goeta Vincenzo	01/03/2002	Sori	2.582,00	2.582,00	556.828,63
123	Foco Franco	Foco Franco	25/07/1997	Genova	16.059,74	4.771,67	561.600,30
124	Garbarino Bice Rosa	Garbarino Bice Rosa	28/11/1997	Cicagna	9.993,44	4.435,07	566.035,37
125	Cerasuolo Carmela	Cerasuolo Carmela	12/12/1997	Ceriale	13.696,44	5.203,82	571.239,19
126	Lamberti Lorenza	Lamberti Lorenza	11/02/1998	Cairo Montenotte	929,62	929,62	572.168,81
127	Alessandri Michela	Alessandri Michela	12/02/1998	Genova	54.892,14	7.101,28	579.270,10
128	Gardella Domenico	Gardella Domenico	24/02/1998	La Spezia	41.316,55	6.584,83	585.854,92
129	Gotelli Elisabetta		27/02/1998	Sestri Levante	18.551,13	5.446,55	591.301,48
130	Virdis Giovanna	Virdis Giovanna	28/02/1998	La Spezia	24.789,93	5.758,49	597.059,97
131	Garofalo Antonio	Dal Zuffo Vittoria	02/03/1998	Genova	55.777,35	7.101,28	604.161,25
132	Lanteri Dionisio	Lanteri Dionisio	02/03/1998	Genova	960,61	960,61	605.121,86
133	Tosca David	Tosca Angelo	05/03/1998	Monterosso al Mare	41.316,55	6.584,83	611.706,69
134	Castagno Fausto	Castagno Fausto	27/03/1998	Andora	12.911,42	5.164,57	616.871,26
135	Taras Andrea	Taras Andrea	27/03/1998	La Spezia	18.075,99	5.422,80	622.294,06
136	Berretta Giuseppina	Berretta Giuseppina	30/03/1998	Cairo Montenotte	4.462,19	3.052,26	625.346,32
137	Galeano G/Battista	Rutigni Maria	20/05/1998	Genova	60.322,17	7.101,28	632.447,60
138	Baldo Armando	Baldo Armando	02/06/1998	Cairo Montenotte	12.890,76	5.159,40	637.607,00
139	Cornalba Eugenia	Cornalba Eugenia	12/06/1998	Celle Ligure	14.824,38	5.260,11	642.867,12
140	Lorenzini Enea	Lorenzini Enea	27/06/1998	Ortonovo	12.911,42	5.164,57	648.031,69
141	Spagnol Antonio Mario	Spagnol Antonio Mario	10/07/1998	Lerici	8.779,77	4.131,66	652.163,34
142	Moraglio Alba	Moraglio Innocenzo	22/07/1998	Cairo Montenotte	6.701,03	3.612,10	655.775,44
143	Manca Andrea	Nigro Amalia	25/07/1998	La Spezia	3.718,49	2.866,34	658.641,78
144	Passarino Franco	Passarino Franco	27/07/1998	Celle Ligure	12.291,67	5.009,63	663.651,41
145	Tomà Amabile / Varese Gianfranco	Spinetta Luigia	06/11/1998	Bolano	18.075,99	5.422,80	669.074,20
146	Russo Umberto	Zanella Ivano	16/11/1998	Genova	42.865,92	6.662,29	675.736,50
147	Coccoluto Giancarlo	Maciocio Calogero	03/12/1998	Savona	51.645,69	7.101,28	682.837,78
148	Scaffidi Molltone Enrico	Scaffidi Molltone Enrico	22/12/1998	Sestri Levante	10.672,07	4.604,73	687.442,51
149	Leveratto Giuliana	Repetto Roberto	15/01/1999	Ronco Scrivia	67.139,40	7.101,28	694.543,79
150	Bolla Angelo	Bolla Angelo	05/02/1999	Pietra Ligure	6.197,48	3.486,08	698.029,88

151	Sciolla Lucia	Sciolla Lucia	08/02/1999	Savona	51.645,69	7.101,28	705.131,16
152	Grillo Gerolamo	Grillo Gerolamo	15/02/1999	Ronco Scrivia	6.455,71	3.550,64	708.681,80
153	Nassano Rina	Nassano Rina	19/02/1999	Carasco	10.329,14	4.519,00	713.200,80
154	Nassano Rina	Nassano Rina	19/02/1999	Carasco	7.746,85	3.873,43	717.074,23
155	Zunino Marina	Zunino Marina	19/02/1999	Pontinvrea	6.305,94	3.513,20	720.587,42
156	Massone Gimmy	Massone Gimmy	23/02/1999	Moconesi	21.649,87	5.601,49	726.188,92
157	Ludi Alessandro	Ludi Lorenzo	23/02/1999	La Spezia	15.493,71	5.293,68	731.482,60
158	Lorenzini Laura	Lorenzini Laura	25/02/1999	Vado Ligure	41.626,43	6.600,32	738.082,92
159	Dessino Pierino	Dessino Stefania	27/02/1999	Cairo Montenotte	51.645,69	7.101,28	745.184,20
160	Casaretto Franca	Casaretto Franca	27/02/1999	Carasco	48.613,05	6.949,44	752.133,64
161	Salomone Angelo	Salomone Angelo	27/02/1999	Albissola Marina	10.742,30	4.622,29	756.755,93
162	Spina Giovanni	Guerrieri Noemi	01/03/1999	La Spezia	30.987,41	6.068,37	762.824,30
163	Moresi Giovanni	Moresi Giovanni	01/03/1999	Uscio	9.038,00	4.196,21	767.020,51
164	Proietti Danilo	Malfatti Rossanna	29/07/1999	Savona	12.911,42	5.164,57	772.185,08
165	Bolelli Dante	Bolelli Dante	24/08/1999	Varazze	13.427,88	5.190,39	777.375,47
166	Moretti Gervasio	Moretti Gervasio	07/10/1999	Savona	16.526,62	5.345,33	782.720,80
167	Taschini Giuseppe	Taschini Giuseppe	27/01/2000	Albisola Superiore	34.912,49	6.264,62	788.985,43
168	Scisci Donato (amm.)	Milanetti Secondino	29/01/2000	Genova	45.499,85	6.793,99	795.779,42
169	Pinagli PierGiorgio	Pinagli PierGiorgio	31/01/2000	Carasco	74.369,79	7.101,28	802.880,70
170	Ciuffardi Idilio	Ciuffardi Idilio	19/02/2000	La Spezia	38.734,27	6.455,71	809.336,41
171	Berrino Angela - Fedi Domenico	Berrino Angela - Fedi Domenico	25/02/2000	Albissola Marina	52.703,39	7.101,28	816.437,69
172	Cantadori Maria	Cantadori Maria	03/03/2000	Genova	11.362,05	4.777,23	821.214,92
173	Rapacini Emilia	Rapacini Emilia	03/10/2000	Bergeggi	16.650,57	5.351,53	826.566,45
174	Piccinini Alberto	Piccinini Alberto	05/12/2000	Loano	11.362,05	4.777,23	831.343,67
175	Pama Paolo (amm.)	Cera Gemma	15/12/2000	Rapallo	11.601,69	4.837,14	836.180,81
176	Argenziano Attilio	Argenziano Attilio	23/12/2000	Lerici	10.845,59	4.648,11	840.828,92
177	Piccolo Maurizia	Piccolo Maurizia	23/01/2001	Finale Ligure	9.812,68	4.389,88	845.218,80
178	De Donato Andrea (amm.)	Biondetti Paolo	24/01/2001	Loano	43.898,84	6.713,94	851.932,74
179	Testa Nicoletta	Testa Nicoletta	15/02/2001	Celle Ligure	9.345,80	4.273,16	856.205,91
180	Tabbia Graziella	Tabbia Graziella	22/02/2001	Loano	33.193,72	6.178,89	862.384,80
181	Martocchia Salvatore	Martocchia Salvatore	26/02/2001	Loano	2.582,28	2.582,28	864.967,08
182	Gabrini Gerardo	Gabrini Gerardo	27/02/2001	Albissola Marina	3.925,07	2.917,98	867.885,06
183	Piomalli Pino (amm.)	La Froscia Quintino	02/04/2001	Genova	42.865,92	6.662,30	874.547,36
184	Formato Gianluca (amm.)	Faggioni Giovanna	14/04/2001	La Spezia	36.151,98	6.326,60	880.873,96
185	Bottaro Maddalena	Bottaro Maddalena	02/05/2001	Pietra Ligure	41.316,55	6.584,83	887.458,79
186	Botticelli Gaetano (amm.)	Doria Elena	03/07/2001	Genova	48.546,95	6.946,35	894.405,14
187	Longati Wilma	Longati Wilma	20/07/2001	Albisola Superiore	3.947,80	2.923,66	897.328,80
188	Peghini Italo (amm.)	Oliveri Matteo- Volpara Giovanna	01/08/2001	Genova	41.161,61	6.577,08	903.905,88
189	Mazzone Gaetano (amm.)	Del Nevo Giacomo	21/11/2001	Sestri Levante	49.951,71	7.016,58	910.922,46
190	Franco Dario	Franco Dario	28/11/2001	Alassio	23.240,56	5.681,03	916.603,49
191	Danovaro Maria Grazia	Pampolini Marta	13/12/2001	Genova	46.481,12	6.843,06	923.446,55
192	Schiaffino Giovanna	Schiaffino Giovanna	14/12/2001	Genova	9.200,00	4.236,71	927.683,26
193	Botticelli Gaetano (amm.)	Tradori Cappai Luigi	20/12/2001	Genova	56.694,57	7.101,28	934.784,54
194	Rossi Luigi	Rossi Luigi	16/01/2002	Vezzano Ligure	1.145,09	1.145,09	935.929,63
195	Donati Fabio (amm.)	Milighetti Aldo	05/02/2002	Genova	41.316,55	6.584,83	942.514,46
196	Marchini Rosalia (amm.)	Marchini Rosalia	05/02/2002	Pietra Ligure	4.648,11	3.098,74	945.613,20
197	Licurgo Ivano	Dalmonte Emilia	12/02/2002	Albissola Marina	7.746,85	3.873,42	949.486,62
198	Vidoni Pamela	Quaglia Edy	19/02/2002	Albisola Superiore	6.982,50	3.682,34	953.168,96
199	Bedetti Dotta Anna Maria (amm.)	Marabotto Francesco	20/02/2002	Savona	54.227,97	7.101,28	960.270,24
200	Mondani Cesarina	Mondani Cesarina	20/02/2002	Pietra Ligure	10.845,59	4.648,11	964.918,35
201	Vimercati Anna Maria	Vimercati Anna Maria	25/02/2002	Loano	10.796,02	4.635,72	969.554,07
202	Rocca Gaspare	Rocca Gaspare	26/02/2002	Genova	8.160,00	3.976,71	973.530,78

203	Devoto Silvia	Andreoli Antonella e Aulella Salvatore	27/02/2002	La Spezia	36.850,00	6.361,50	979.892,28
204	Dellisola Gerolamo	Dellisola Gerolamo	28/02/2002	Loano	5.774,00	3.380,21	983.272,49
205	Mangini Rosa (amm.)	Altomare Antonio	28/02/2002	Genova	56.034,77	7.101,28	990.373,77
206	Aiciati Duilio	Aiciati Duilio	28/02/2002	Genova	6.700,00	3.611,71	993.985,48
207	Margherita Fabio	Dagnino Barbara	28/02/2002	Carcare	41.316,55	6.584,83	1.000.570,31
208	Nano Vittoria	Nano Vittoria	30/01/1998	Savona	15.576,34	5.297,81	1.005.868,13
209	Osenta Giacomo	Tenducci Aldo	12/03/1998	Genova	37.701,35	6.404,07	1.012.272,19
210	Bonafè Paolino	Capecchi Giuseppe	13/06/1998	Genova	34.086,16	6.223,31	1.018.495,50
211	Cabella Giacomino	Trucchi/Carrù	23/07/1998	Genova	41.316,55	6.584,83	1.025.080,32
212	Cabella Giacomino	Salamone Rosa	18/08/1998	Genova	43.382,38	6.688,12	1.031.768,44
213	Perria Giovanni	Pignignoli Enrico	02/09/1998	Genova	52.368,73	7.101,28	1.038.869,72
214	Ripamonti Marina	Santini Zulma	19/02/1999	Camogli	64.557,11	7.101,28	1.045.971,01
215	Dindelli Aldo	Dindelli Roberto	24/02/1999	Sanremo	30.987,41	6.068,37	1.052.039,37
216	Agati Lorenzo	Giberti Maria	01/03/1999	La Spezia	47.720,62	6.905,03	1.058.944,40
217	Contu Roberto	Balcon Mauro	01/03/1999	Carcare	516,46	516,46	1.059.460,86
218	Brondolo Antonio	Brondolo Antonio	07/09/1999	Genova	12.415,11	5.040,62	1.064.501,48
219	Bottaglia Aldo	Bottaglia Aldo	18/10/1999	Genova	1.900,56	1.900,56	1.066.402,04
220	Ghirardi Giuseppina	Ghirardi Giuseppina	20/10/1999	Finale Ligure	19.108,91	5.474,44	1.071.876,48
221	Bassani Anselmo	Bassani Anselmo	03/11/1999	Laigueglia	11.310,41	4.764,31	1.076.640,80
222	Schiappacasse Paolo (amm.)	Brisson Liliana	29/12/1999	Genova	40.180,35	6.528,02	1.083.168,81
223	Bellonci Antonio	Bellonci Antonio	28/01/2000	Pieve di Teco	9.296,22	4.260,77	1.087.429,58
224	Gazzola Enrico	Gazzola Enrico	22/02/2000	Finale Ligure	2.883,38	2.657,69	1.090.087,27
225	Guerra Carla	Guerra Carla	25/02/2000	Genova	17.877,67	5.412,98	1.095.500,26
226	Colombo Marisa (amm.)	Casati Rosa Bianca	29/02/2000	Savona	1.020,52	1.020,52	1.096.520,77
227	Casati Rosa Bianca	Casati Rosa Bianca	29/02/2000	Savona	429,69	429,69	1.096.950,47
228	Dante Maria Gilda	Dante Maria Gilda	05/06/2000	Cisano sul Neva	11.826,86	4.893,43	1.101.843,90
229	Passeggi Tomaso	Passeggi Tomaso	14/06/2000	Albisola Superiore	11.765,92	4.877,94	1.106.721,83
230	Merlino Leonello (amm.)	Merlino Leonello	13/07/2000	Savona	44.260,36	6.732,02	1.113.453,85
231	Daneri Giuseppe	Daneri Giuseppe	02/08/2000	Cogorno	15.906,87	5.314,34	1.118.768,19
232	Ripamonti Marina (amm.)	Noris Valerio	05/08/2000	Camogli	36.296,59	6.333,83	1.125.102,02
233	Diglio Gianfranco (amm.)	Bacchetti Zoe/ Bozzini Angiolina	10/08/2000	Genova	51.271,26	7.082,69	1.132.184,71
234	Cesarano Giovanni (amm.)	Saron Pancrazio	28/11/2000	Genova	37.184,90	6.378,24	1.138.562,95
235	Trombin Maria	Trombin Maria	15/01/2001	Pietra Ligure	16.526,62	5.345,33	1.143.908,28
236	Bargellini Francesco	Carrà Ebe / Cipolat Venanzio	08/02/2001	Genova	54.227,97	7.101,28	1.151.009,56
237	Persico Davide	Persico Davide	13/02/2001	Genova	15.493,71	5.293,68	1.156.303,24
238	Farelli Sofia	Farelli Sofia	28/02/2001	Vobbia	16.526,62	5.345,33	1.161.648,57
239	Borzzone Roberto (amm.)	Banfo Gianni	28/02/2001	Chiavari	15.493,71	5.293,68	1.166.942,25
240	Pagano Ebi	Pagano Ebi	28/02/2001	Vobbia	12.911,42	5.164,57	1.172.106,82
241	Gramaticopolo Davide (amm.)	Bottarelli Emilio	01/03/2001	Finale Ligure	72.303,97	7.101,28	1.179.208,11
242	Ripamonti Marina (amm.)	Chiesa Pasqualina	01/03/2001	Camogli	43.082,83	6.673,14	1.185.881,25
243	Sommovigo Franca	Sommovigo Franca	02/03/2001	La Spezia	7.746,85	3.873,42	1.189.754,67
244	De Marini Stefania	De Marini Stefania	27/03/2001	Genova	15.028,90	5.270,44	1.195.025,11
245	Pedone Maurizio (amm.)	Macciò Milena	28/03/2001	Genova	44.931,75	6.765,59	1.201.790,70
246	Carapezza Grazia	Carapezza Grazia	30/05/2001	Sarzana	30.987,41	6.068,37	1.207.859,07
247	Toselli Maria	Toselli Maria	01/06/2001	Sanremo	18.592,45	5.448,62	1.213.307,69
248	Ripamonti Marina (amm.)	Scussat Rita	25/06/2001	Camogli	21.377,18	5.587,86	1.218.895,55
249	Priskic Vojko	Minetti Carla	28/09/2001	Genova	4.965,93	3.178,19	1.222.073,74
250	Benvenuto Giorgio	Benvenuto Giorgio	15/10/2001	Genova	25.822,85	5.810,14	1.227.883,88
251	Galizi Claudia (amm.)	Calascibetta Rocco	15/11/2001	Genova	49.993,03	7.018,65	1.234.902,53
252	Longo Elisa	Longo Elisa	09/01/2002	Sarzana	21.540,38	5.596,02	1.240.498,55
253	Rivetti Caterina	Rivetti Caterina	30/01/2002	Loano	11.599,62	4.836,62	1.245.335,17
254	Cordero Marco (amm.)	Zanni Emma	04/02/2002	Genova	49.321,63	6.985,08	1.252.320,25



255	Bossi Sergio	Bossi Sergio	16/02/2002	Rapallo	33.725,00	6.205,25	1.258.525,50
256	Tribulato Elio (amm.)	Mariotti Sergio	22/02/2002	Genova	61.974,82	7.101,28	1.265.626,78
257	Mastruzzo Annina	Mastruzzo Annina	25/02/2002	Genova	10.897,24	4.661,02	1.270.287,80
258	Abrate Michele	Abrate Michele	27/02/2002	Imperia	61.318,40	7.101,28	1.277.389,08
259	Nervini Adorno	Nervini Adorno	27/02/2002	Imperia	11.456,53	4.800,84	1.282.189,92
260	Zuccarino Giorgio	Zuccarino Giorgio	28/02/2002	Isola del Cantone	30.987,41	6.068,37	1.288.258,29
261	Mangini Rosa (amm.)	Marcello Brigida-Dagnino Vincenzo-Puppo Giacomo	28/02/2002	Genova	44.300,00	6.734,00	1.294.992,29
262	Gastaldi Ottavia	Gastaldi Ottavia	28/02/2002	Imperia	55.200,00	7.101,28	1.302.093,57
263	Loria Patrizia (amm.)	Bergamini Edo	28/02/2002	Imperia	18.075,99	5.422,80	1.307.516,37
264	Pellegatti Mario (amm.)	Bucci/Caccavari /Gosti/Rinaldi	07/07/1998	Genova	37.081,61	6.373,08	1.313.889,44
265	Pagano Giulio	Pagano Giulio	11/11/1998	Genova	2.582,28	2.582,28	1.316.471,73
266	Puglisi Giovanni	Puglisi Giovanni	28/01/1999	Rapallo	13.753,25	5.206,40	1.321.678,13
267	Verona Cristina	Verona Cristina	19/02/1999	Bordighera	10.329,14	4.519,00	1.326.197,13
268	Condominio Via Gimelli 5	Poggi Alberto	26/02/1999	S/ Margherita Ligure	49.993,03	7.018,65	1.333.215,78
269	Condominio Via Favale 27	Risotto Angela	27/02/1999	S/ Margherita Ligure	103.291,38	7.101,28	1.340.317,06
270	Garbarini Francesco (amm.)	Cuccherini Graziella	10/05/1999	Genova	54.305,44	7.101,28	1.347.418,34
271	Marabotto Luciano	Mellano Rosa	26/05/1999	Quiliano	5.681,03	3.356,97	1.350.775,31
272	Cavanna Franca (amm.)	Lisi Umberto - Galbiati Angela	14/10/1999	Genova	53.195,06	7.101,28	1.357.876,59
273	Giacobbe Ines	Giacobbe Ines	04/11/1999	Arenzano	11.145,14	4.723,00	1.362.599,59
274	Barbero Maddalena	Barbero Maddalena	29/02/2000	Pietra Ligure	32.764,03	6.157,20	1.368.756,79
275	Palmero Ilda	Palmero Ilda	29/02/2000	Ventimiglia	9.402,61	4.287,37	1.373.044,16
276	Palmero Maria	Palmero Maria	03/02/2000	Ventimiglia	15.493,71	5.293,68	1.378.337,84
277	Casale Mario (amm.)	Casale Mario	12/05/2000	Genova	43.124,15	6.675,21	1.385.013,05
278	Firpo Marina	Firpo Marina	16/11/2000	Albisola Superiore	20.658,28	5.551,91	1.390.564,96
279	Ranieri Albino	Ranieri Albino	29/11/2000	Quiliano	9.296,22	4.260,77	1.394.825,73
280	Botticelli Gaetano (amm.)	Francini Felice	01/02/2001	Genova	45.572,16	6.797,61	1.401.623,34
281	Condominio Aquila (amm.)	Facinoli Maria Grazia	26/02/2001	Ospedaletti	59.371,89	7.101,28	1.408.724,62
282	Venturini Alba	Venturini Alba	19/05/2001	Sarzana	15.090,87	5.273,54	1.413.998,16
283	Raco Michele	Raco Michele	26/11/2001	Savona	8.593,84	4.085,17	1.418.083,33
284	Giacobone Margherita	Giacobone Margherita	21/01/2002	Vado Ligure	50.000,00	7.019,00	1.425.102,33
285	Casiraghi Carla	Tartaglia Lucia	29/01/2002	S. Margherita Ligure	33.468,00	6.192,40	1.431.294,73
286	Viberti Franca	Freccero Bartolomeo	26/02/2002	Zuccarello	25.822,84	5.810,14	1.437.104,87
287	Viberti Franca	Freccero Bartolomeo	26/02/2002	Zuccarello	7.746,85	3.873,42	1.440.978,29
288	Salsi Liliana (amm.)	Salsi Liliana	27/02/2002	Sestri Levante	9.360,00	4.276,71	1.445.255,00
289	Bicicchi Vera	Bicicchi Vera	27/02/2002	Arcola	15.850,06	5.311,50	1.450.566,50
290	Balbi Tomaso	Balbi Tomaso	28/02/2002	Lerici	17.791,90	5.408,59	1.455.975,09

Totali	6.701.442,99	1.455.975,09
--------	--------------	--------------

TOTALI	6.701.442,99	1.455.975,09
--------	--------------	--------------

**DECRETO DEL DIRIGENTE  
DELL'UFFICIO TRIBUTI**

03.06.2002

N. 1010

**Undicesima variazione al Decreto Dirigenziale n. 177/99 (Federazione Italiana Tabaccai) per nuove autorizzazioni, cambi di titolarità e revoche alla riscossione della tassa automobilistica.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

– Di modificare l'elenco dei tabaccai facente parte integrante del decreto 177/99 citato come segue:

– autorizzando i sottoindicati nuovi titolari alla riscossione della tassa automobilistica:

Codice Lottomatica	Comune	Provincia	Vecchio Titolare <b>Nuovo Titolare</b>
GE0064	GENOVA	GE	GUERRERA SONIA <b>ULIVIERI LUCIANO</b>
GE0023	GENOVA	GE	TRIPODI VALERIO <b>SENAREGA FRANCO</b>
GE0145	GENOVA	GE	LOMBARDO GUIDO <b>SAPORITO MARIA CATENA</b>
GE0324	GENOVA	GE	LUCCHIN ANNA <b>GARBARINO SARA</b>
GE0571	GENOVA	GE	RIBOTTI LAURA <b>IAPICHINO ROBERTA</b>
GE0170	LA SPEZIA	SP	LOMBARDO AMERIGO <b>CIAMPOLI NICOLETTA</b>
GE0365	CAMPOMORONE	GE	PATRONE FRANCESCO <b>MARTINELLI FEDERICA</b>
GE0384	IMPERIA	IM	GAGLIANONE ALBERTO <b>MAURIELLO CARMINE</b>
GE0405	LERICI	SP	CARDELLI MARIA <b>PALILLA ORLANDO</b>
GE0116	GENOVA	GE	TEMPESTA ROBERTA <b>PAGLIA SERGIO</b>

GE0242 ALASSIO SV AMORE ANTONIO  
**PORRU FRANCESCA MARIA**

– autorizzando alla riscossione della tassa automobilistica le ricevitorie:

Codice Lottomatica	Comune	Cognome	Nome
GE0694	LAVAGNA	PRATO	BRUNO
GE0717	SESTRI LEVANTE	MUZIO	INES
GE0753	BOGLIASCO	MERATI	FRANCA
GE0801	GENOVA	SACCHETTI	MARIA
GE0812	GENOVA	NICORA	VILMA GIOVANNA
GE0816	GENOVA	LODI	GUIDO
GE0829	GENOVA	NOVELLI	ALDEMIRA
GE0887	LAVAGNA	GIGLIO	FRANCA
GE0759	BORDIGHERA	MOSCA	NADIA
GE0773	CAMPOROSSO	CELLI	VINCENZO
GE0918	SANREMO	LIMITO	VANNA
GE0749	ARCOLA	PAGANINI REANNA	TAMARA
GE0750	ARCOLA	ALIBONI	AUGUSTO
GE0889	LERICI	LORENZETTI	MARILENA
GE0896	ORTONOVO	MARCHI	MICHELA
GE0733	ALASSIO	AVERAME	GIOVANNI
GE0735	ALASSIO	ZAMBELLI	PAOLO
GE0738	ALBENGA	RINALDI MEDEOT	MARCO
GE0739	ALBENGA	TRONI	MARIA TERESA
GE0740	ALBENGA	PUTRINO	CARMELO
GE0760	BORGHETTO S.S.	FERRUOLO	ALBINA
GE0774	CARCARE	DOGLIO	BRUNO
GE0779	CERIALE	MISTRETTA	GIANFILIPPO
GE0892	LOANO	TABOGA	DANIELA

GE0901	PIETRA L.	MARANGONI	ORAZIO	GE0824	GENOVA	PETROSINO	VINCENZO
GE0944	SAVONA	LONGAGNA	ROBERTA	GE0910	RAPALLO	SANTANGELO	CRISTINA
GE0949	SAVONA	FURIOINI	MAURA	GE0706	SANREMO	PESANTE	BRUNO
GE0950	SAVONA	DOTTA	ADRIA	GE0861	IMPERIA	GARATTONI	MARINO
GE0969	VADO L.	CALANDRIA	MASSIMO	GE0864	IMPERIA	BAZZO	PAOLO
GE0811	GENOVA	SIGNORELLO	GIUSEPPE	GE0927	SANREMO	DAL CANTON	MARIA RITA
GE0836	GENOVA	MARCIANI	LUIGI	GE0976	VENTIMIGLIA	DI MAURO	GIUSEPPE
GE0843	GENOVA	MONTALDO	ANTONIA ANGELA	GE0868	LA SPEZIA	GALLETTI	MARIA CRISTINA
GE0888	LAVAGNA	BARDAZZI	ANNARITA	GE0873	LA SPEZIA	CIUTI	ALESSANDRO
GE0913	RAPALLO	RAFFANGHELLO	LUCA	GE0875	LA SPEZIA	CORRADI	GIACOMO
GE0729	VENTIMIGLIA	CONFESSORE	ALBA	GE0764	CAIRO MONTENOTTE	MEISTRO	MICHELINA
GE0758	BORDIGHERA	GOZZI	CHRISTIAN	GE0951	SAVONA	RUOCCO	RAFFAELLA
GE0920	SANREMO	CERNUSCO	MONICA	GE0819	GENOVA	STALTARI	ROSANNA
GE0921	SANREMO	MARTINI	MARUSKA	GE0834	GENOVA	LAROSA	LUCIANO
GE0674	AMEGLIA	DESSI	GIOVANNA	GE0848	GENOVA	PERSI	PAOLA
GE0755	BOLANO	CORBANI	ILVA	GE0954	SERRA RICCÒ	GHIGLINO	MICHELE
GE0878	LA SPEZIA	OLIVARI	LUIGI	GE0727	VENTIMIGLIA	GALLO	ENRICO
GE0880	LA SPEZIA	CONTI	MARCO	GE0930	SANREMO	ZECCHINI	CINZIA
GE0897	ORTONOVO	PLICANTI	MASSIMO	GE0931	SANREMO	LIONETTI	MARIA DONATA
GE0935	SARZANA	BIANCHI	RINALDO	GE0871	LA SPEZIA	BENEDETTI	ALESSANDRA
GE0974	VARESE LIGURE	TAMBURINI	CLAUDIO	GE0876	LA SPEZIA	ZAGAGNONI	PAOLO MARIA
GE0742	ALBISOLA MARINA	PROSTAMO	PETRONILLA	GE0940	SARZANA	CARMISCIANO	GIOVANNA
GE0748	ANDORA	BOSSO	RICCARDO	GE0982	VEZZANO L.	DE LUCIA	ISABELLA
GE0945	SAVONA	DEMARIA	BARBARA	GE0992	ALBENGA	ROMANO	TERESA
GE0962	SPOTORNO	ZUNINO	CARLA	– autorizzando alla riscossione della tassa automobilistica la ricevitorella GE0026 Bertacchini Fabrizio a seguito delle motivazioni espresse in premessa;			
GE0963	SPOTORNO	RICCI	CRISTINA	– revocando l'autorizzazione alla riscossione della tassa automobilistica alle ricevitorie GE0654 Franchino Elisabetta, GE0035 Marengo Fabrizio, GE0661 Ambrosiani Adriana cancellan-			
GE0970	VADO L.	CATERA	LILIANA				
GE0686	CHIAVARI	PURI	GUIDO				
GE0754	BOGLIASCO	PIERINI	SALVATORE				

dolo dall'elenco dei nominativi di cui al decreto 177/99;

- di disporre il riversamento alla Regione delle somme riscosse dai Tabaccai, autorizzati con il presente decreto, tramite procedura bancaria (RID) nei termini di cui all'art. 4 del D.P.C.M. 25.01.1999, n. 11 pena la revoca dell'autorizzazione concessa;

- di nominare i tabaccai medesimi responsabili del trattamento dei dati ai sensi della Legge n. 675/1996;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRIGENTE  
Luciano Stefanelli

---



---

**DELIBERAZIONE DEL  
CONSIGLIO PROVINCIALE  
DI GENOVA**

22.01.2002

N. 1

**Approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento, ai sensi dell'art. 22, 11° comma, della Legge urbanistica regionale 4.9.1997, n. 36.**

L'anno duemiladue, addì ventidue del mese di Gennaio, alle ore quindici, in Genova, nel Salone del Palazzo della Provincia, si è adunato in seduta pubblica di prima convocazione il Consiglio Provinciale per deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede il Presidente del Consiglio: Gianfranco Bertocchi;

Partecipa il Segretario Generale: Riccardo Lenzetti;

omissis

Il Presidente riferisce quanto segue:

Il Consiglio Provinciale, con propria Deliberazione del 26 e 27 Ottobre 2000, n. 55, ha adottato, con emendamenti, il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 79 e 22 della Legge urbanistica regionale 4 settembre 1997, n. 36, previa acquisizione del parere favorevole espresso dal Comitato Tecnico Urbanistico Provinciale nelle sedute dell'8 e 15 giugno 2000.

A seguito dell'adozione, è stata avviata la fase di pubblicazione del Piano, dandone avviso sul B.U.R.L. in data 29 novembre 2000 (n. 48 - Sezione Prima - Avvisi) e su quotidiani a diffusione regionale (Il Secolo XIX, Il Lavoro, Il Giornale, il Corriere Mercantile), ed è stata inviata copia del Piano e della Deliberazione di adozione, con gli emendamenti in essa disposti, alla Regione Liguria, ai Comuni, agli Enti Parco, alle Comunità Montane e agli altri Enti pubblici ed Organismi rappresentativi delle componenti sociali interessati.

Tutti i Comuni hanno depositato il Piano adottato presso le Segreterie Comunali in modo da consentirne la visione a chiunque ne fosse interessato, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 22, 4° comma, della L.R. 36/1997.

A seguito di tale procedimento, sono pervenuti all'Amministrazione Provinciale i seguenti pareri, osservazioni, proposte e contributi.

N.	Prot./Data invio PTC alla Regione	Prot./Data arrivo parere a Provincia	Scadenza termini parere	Ente che ha espresso il parere
1	96535/2621/ 4/7/2001	53147 / 6/7/2001	15/4/2001	Regione Liguria

Comuni (in ordine cronologico di arrivo)

N.	Prot./Data invio PTC a Comune	Prot./Data arrivo parere a Provincia	Scadenza termini parere	Ente che ha espresso il parere
1	5679 / 24/3/2001	23949 / 19/3/2001	27/3/2001	S. Stefano d'Aveto
2	685 / 15/3/2001	23951 / 19/3/2001	27/3/2001	Orero
3	437 / 14/3/2001	23954 / 19/3/2001	27/3/2001	Fascia
4	912 / 20/3/2001	25109 / 22/3/2001	27/3/2001	Neirone
5	1549 / 24/3/2001	26124 / 26/3/2001	27/3/2001	Borzonasca
6	1038 / 22/3/2001	26127 / 26/3/2001	27/3/2001	Casella
7	763 / 26/3/2001	26117 / 26/3/2001	27/3/2001	Coreglia Ligure
8	2107 / 16/3/2001	26080 / 26/3/2001	27/3/2001	Mignanego
9	1293 / 23/3/2001	26116 / 26/3/2001	27/3/2001	Moconesi
10	1319 / 22/3/2001	26121 / 26/3/2001	27/3/2001	Rezzoaglio
11	3869 / 26/3/2001	26114 / 26/3/2001	27/3/2001	Ronco Scrivia
12	13429/ 24/3/2001	26123 / 26/3/2001	27/3/2001	S. Margherita L.
13	11396/ 26/3/2001	26712 / 27/3/2001	27/3/2001	Chiavari
14	1489 / 27/3/2001	26778 / 27/3/2001	27/3/2001	Cicagna
15	1713 / 26/3/2001	26781 / 27/3/2001	27/3/2001	Davagna
16	003 / 24/3/2001	28615 / 27/3/2001	27/3/2001	Fontanigorda
17	1583 / 26/3/2001	27775 / 27/3/2001	27/3/2001	Isola del Cantone
18	1364 / 24/3/2001	26776 / 27/3/2001	27/3/2001	Lumarzo
19	1814 / 27/3/2001	26779 / 27/3/2001	27/3/2001	Mele
20	7986 / 23/3/2001	26772 / 27/3/2001	27/3/2001	Sestri Levante
21	4648 / 24/3/2001	26773 / 27/3/2001	27/3/2001	Zoagli
22	1748 / 27/3/2001	27052 / 28/3/2001	27/3/2001	Avegno
23	2382 / 27/3/2001	27598 / 29/3/2001	27/3/2001	Busalla
24	2086 / 27/3/2001	27589 / 29/3/2001	27/3/2001	Arenzano
25	5098 / 27/3/2001	27601 / 29/3/2001	27/3/2001	Bargagli
26	2651 / 27/3/2001	27590 / 29/3/2001	27/3/2001	Ceranesi
27	2411 / 23/3/2001	27599 / 29/3/2001	27/3/2001	Ne
28	1363 / 27/3/2001	27604 / 29/3/2001	27/3/2001	S. Colombano C.
29	4664 / 27/3/2001	27592 / 29/3/2001	27/3/2001	Serra Riccò
30	2755 / 27/3/2001	27602 / 29/3/2001	27/3/2001	Tribogna
31	1631 / 29/3/2001	27997 / 30/3/2001	27/3/2001	Campoligure
32	14077/ 29/3/2001	27993 / 30/3/2001	27/3/2001	Campomorone
33	1674 / 28/3/2001	27991 / 30/3/2001	27/3/2001	Leivi
34	1143 / 28/3/2001	28001 / 30/3/2001	27/3/2001	Mezzanego
35	2736 / 30/3/2001	27986 / 30/3/2001	27/3/2001	Moneglia
36	2202 / 23/3/2001	28613 / 2/4/2001	27/3/2001	Torriglia
37	3697 / 30/3/2001	28857 / 4/4/2001	27/3/2001	Sori
38	10440/ 27/3/2001	28858 / 4/4/2001	27/3/2001	Castiglione C.
39	4652 / 31/3/2001	28860 / 4/4/2001	27/3/2001	Savignone
40	3205 / 30/3/2001	28859 / 4/4/2001	27/3/2001	Casarza Ligure
41	756 / 2/4/2001	29092 / 5/4/2001	27/3/2001	Montebruno

42	1943 / 30/3/2001	29090 / 5/4/2001	27/3/2001	Pieve Ligure
43	2710 / 26/3/2001	31438 / 10/4/2001	27/3/2001	Lorsica
44	2068 / 6/4/2001	30919 / 10/4/2001	27/3/2001	Masone
45	10665/ 11/4/2001	31083 / 11/4/2001	27/3/2001	Lavagna
46	1846 / 9/4/2001	31943 / 11/4/2001	27/3/2001	Rossiglione
47	4689 / 12/4/2001	32194 / 13/4/2001	27/3/2001	Bogliasco
48	1669 / 18/4/2001	35060 / 23/4/2001	27/3/2001	Vobbia
49	6739 / 19/3/2001	35397 / 27/4/2001	27/3/2001	Recco
50	1599 / 24/4/2001	36739 / 30/4/2001	27/3/2001	Tiglieto
51	1884 / 27/3/2001	36270 / 3/5/2001	27/3/2001	Montoggio
52	3357 / 7/5/2001	37638 / 9/5/2001	27/3/2001	Carasco
53	6948 / 3/5/2001	37681 / 9/5/2001	27/3/2001	Camogli
54	5028 / 9/5/2001	37748 / 10/5/2001	27/3/2001	Cogorno
55	3219 / 14/5/2001	39736 / 17/5/2001	27/3/2001	Portofino

Comunità Montane, Enti Parco (in ordine cronologico di arrivo del parere):

N.	Prot./Data invio PTC	Prot./Data arrivo parere a Provincia	Scadenza termini parere	Ente che ha espresso il parere
1	213 / 30/1/2001	10294 / 1.2.2001	27/3/2001	Ente Parco Aveto
2	160 / 14/2/2001	15749 / 16/2/2001	19/2/2001	Ente Parco Antola
3	533 / 2/3/2001	20328 / 6/3/2001	22/2/2001	Ente Parco di Portofino
4	1204 / 14/3/2001	23871 / 16/3/2001	27/3/2001	C. M. Aveto Graveglia Sturla
5	949 / 27/3/2001	28013 / 30/3/2001	19/2/2001	C.M. Argentea
6	2022 / 3/5/2001	36809 / 7/5/2001	22/2/2001	C.M. Petronio
7	1399 / 7/5/2001	36910 / 8/5/2001	26/2/2001	C.M. Fontanabuona
8	1041 / 16/5/2001	39739 / 17/5/2001	20/2/2001	C.M. Alta Val Trebbia

Altri Enti (in ordine cronologico di arrivo dei contributi):

N.	Prot./Data invio PTC	Prot./Data arrivo contributo a Prov.	Scadenza termini parere	Ente che ha espresso il parere
1	25/1/2001	28918 / 26/1/2001	12/3/2001	ENEL Distribuzione Direzione Liguria
2	785 / 5/1/2001	8788 / 26.1.2001	12/3/2001	A.R.T.E. Genova
3	836 / 26/1/2001	8816 / 29.1.2001	12/3/2001	A.R.T.E. Genova
4	29/1/2001	10288 / 1.2.2001	12/3/2001	Associazione Industriali Genova
5	6625 / 7/2/2001	15878 / 19/2/2001	12/3/2001	Provveditorato alle Opere Pubbliche per la Liguria
6	754 / 19/2/2001	18776 / 28/2/2001	12/3/2001	Vigili del Fuoco del Comando provinciale
7	24/3/2001	27605 / 29/3/2001	12/3/2001	Italia Nostra - Sezione del Tigullio
8	1947 / 22/3/2001	27595 / 29/3/2001	12/3/2001	Ferrovie dello Stato
9	5295/4102/ 24/5/2001	45894 / 12/6/2001	6/3/2001	Soprintendenza ai Beni Archeologici della Liguria

Successivamente alla data di ricevimento del parere espresso dalla Regione Liguria, in data 6.7.2001, ed allo svolgimento delle sedute della Commissione Consiliare II - Urbanistica e Pianificazione Territoriale -, nelle date del 25.6.2001, 6.7.2001, 12.7.2001 e 25.7.2001 di illustrazione dell'istruttoria dei pareri pervenuti e di espressione dei necessari orientamenti agli Uffici per la stesura definitiva del Piano, è pervenuta, con nota prot. 4441 del 30 agosto 2001, la Deliberazione del Consiglio Comunale di Genova n. 106 del 31 luglio 2001, con la quale detto Comune ha espresso il proprio parere sul PTC.

L'ampia partecipazione da parte delle comunità locali e di diversi soggetti interessati al procedimento di formazione del PTC provinciale dimostra una matura consapevolezza della funzione del Piano come strumento innovativo di coordinamento delle politiche di uso e gestione del territorio ai fini di uno sviluppo sostenibile sotto il profilo ambientale, e nell'ambito della concertazione degli atti fra gli Enti titolari, ai diversi livelli, del potere di pianificazione territoriale.

I contributi offerti da tale processo partecipativo hanno riguardato numerosi aspetti del Piano adottato, sia di carattere puntuale e specifico, sia di tipo metodologico e generale, sia di natura normativa ed operativa; allo scopo di facilitarne la lettura comparata e di esprimere le puntuali valutazioni per ciascuno dei pareri ed osservazioni pervenute, sono state predisposte le Schede istruttorie allegate alla presente deliberazione.

Per quanto riguarda il parere della Regione Liguria, di cui alla D.C.R. n. 24 del 19 giugno 2001, da considerarsi con carattere vincolante limitatamente allo stato degli atti della programmazione o di pianificazione regionale, così come prescritto dell'articolo 79, 2° comma, lett. a) e c), della L.R. 36/1997, lo stesso è stato espresso in senso favorevole all'ulteriore corso del procedimento di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento, in quanto "in sede di prima applicazione della legge regionale ed in mancanza di più definiti elementi che potranno derivare dal Piano Territoriale Regionale, il PTC della Provincia di Genova, con le osservazioni di varia natura contenute nella Relazione allegata, possa costituire un significativo riferimento per indirizzare e coordinare la pianificazione locale, nonché per l'esercizio delle dirette competenze provinciali in materia".

Per quanto attiene agli stralci, alle prescrizioni ed alle raccomandazioni contenute nel parere reso dalla Regione Liguria, pur essendo gli stessi ultronei rispetto ai limiti della funzione regionale, di cui al già citato art. 79, 2° comma, lett. a) e c), della L.R. 36/1997, si formulano le seguenti considerazioni in merito, atteso che attraverso la debita valutazione dei rilievi espressi si è potuto pervenire ad una migliore formulazione del Piano, in grado, tra l'altro, di poter superare larga parte delle osservazioni contenute nei pareri resi dai Comuni e dagli altri Enti e soggetti interessati dal Piano.

#### **a) Rapporti con la pianificazione e programmazione regionale.**

La Regione riconosce una generale coerenza del PTC adottato agli strumenti di pianificazione e programmazione regionale; rileva peraltro un mancato approfondimento delle indicazioni del PTC della costa, in ordine ai fenomeni territoriali emergenti, in particolare per quanto riguarda la creazione di nuovi sistemi urbani derivanti dalla saldatura o comunque dalla intensità delle relazioni tra centri costieri e centri dell'immediato entroterra.

La Regione raccomanda una integrazione del Piano, con riferimento all'indicazione dei Distretti di trasformazione e ai Progetti d'Ambito.

Nel PTC definitivo si accoglie la raccomandazione regionale, riformulando il capitolo dei Distretti di trasformazione, ed affrontando il tema dei sistemi urbani sovracomunali nei nuovi Progetti Quadro, che in parte comprendono i precedenti Progetti d'Ambito, sebbene ampliati al fine di cogliere pienamente la dimensione sovracomunale indicata dalla Regione Liguria.

#### **b 1) Descrizione Fondativa.**

La Regione raccomanda di configurare un livello di sintesi, possibilmente anche di carattere grafico, tale da meglio evidenziare i temi di rilievo sovracomunali.

Nel PTC definitivo si accoglie la raccomandazione regionale, nel senso di mantenere il Capitolo 6 della DF: "Sintesi interpretative dei Temi riferite al territorio provinciale", e di introdurre schemi grafici di sintesi nel Capitolo 7 della DF: "Grado di stabilità ambientale e suscettività alle trasformazioni"; contestualmente si ritiene op-

portuno stralciare la Carta dei Valori e la Carta delle Crisi, già allegate alla Struttura del Piano, per evitare inutili duplicazioni, in quanto gli elementi che caratterizzano gli Ambiti risultano già considerati all'interno della Descrizione Fondativa, così come integrata con gli schemi grafici sopra indicati.

#### b 1.1) Analisi conoscitive.

La Regione prescrive l'integrazione e l'aggiornamento del Piano nei termini sotto indicati:

**Tema suolo.** La Regione richiede di superare alcune disomogeneità informative riferite al tema, ricorrendo alla fonte costituita dai Piani di Bacino stralcio per il rischio idrogeologico nel frattempo adottati dall'Amministrazione, ai sensi della L. 183/1989 e del D.L. 180/98; esprime dubbi in merito al profilo descrittivo "permeabilità", sulla carta della franosità relativa al bacino del Po, sulla mancata considerazione del piano regionale di bonifica delle aree inquinate, del Piano di gestione dei rifiuti, del Piano di risanamento dell'area ad elevata concentrazione di attività industriali di Genova;

**Tema ambiente.** La Regione rileva che:

- non sono state comprese nella biodiversità le zone ZPS (zone di protezione speciale) di cui alla Direttiva Habitat 79/40/CEE, individuate con D.G.R. n. 270 del 25.2.2000, oltre a non essere citati i siti di protezione della fauna minore di cui alla L.R. 4/1992;
- la parte relativa al comparto acustico e quella relativa al comparto elettromagnetico sono riferite al 1998 e risultano, quindi, non aggiornate;
- per quanto riguarda il comparto acustico, sono necessarie integrazioni di carattere puntuale per i vari ambiti territoriali;
- la mancanza di riferimenti al comparto rifiuti incide nella completezza del quadro di riferimento ai fini della sostenibilità ambientale;
- non sono state in considerazione le opere acquedottistiche e quelle di raccolta.

Nel PTC definitivo si accolgono le prescrizioni regionali nel seguente modo:

**Tema suolo.**

- Si accoglie l'indicazione di aggiornamento delle fonti informative in relazione all'adozione dei Piani stralcio della L. 183/1989 e del DL 180/1998, laddove disponibili; le altre indicazioni non danno luogo a provvedere come puntualmente argomentato nelle Schede Istruttorie.

**Tema ambiente.**

- Si ritiene opportuno integrare la Descrizione Fondativa con l'introduzione delle zone ZPS, come richiesto, ancorché si tratti di indicazioni già oggetto di specifica disciplina regionale, di cui alla D.G.R. n. 646 dell'8.6.2001 e, pertanto, come mero valore ricognitivo.
- I siti di protezione della fauna minore, di cui alla L.R. 4/1992, risultano aggiornati nell'ambito della individuazione dei siti Bioitaly.
- L'aggiornamento del comparto elettromagnetico sarà oggetto di successivo approfondimento tematico del PTC, avuto riguardo a quanto rappresentato dalla Regione Liguria con Decreto Dirigenziale regionale n. 1105 del 4.6.2001 ove, tra l'altro, il termine a disposizione dei gestori degli elettrodotti per la presentazione alla Provincia della documentazione tecnica oggetto del provvedimento è stato prorogato al 31.10.2001, nonché delle disposizioni di cui alla sopravvenuta Legge 22 febbraio 2001, n. 36, talché viene definito un apposito un regime normativo di carattere transitorio, in attesa dell'emanazione della normativa tecnica di cui all'art. 4 della stessa Legge.
- Si ritiene, invece, di integrare il profilo acustico con le indicazioni contenute nel parere regionale.
- Premesso che il tema della gestione dei rifiuti, sia per quanto riguarda la parte descrittiva e l'analisi dei siti idonei e di quelli non idonei per la definizione del sistema di smaltimento dei rifiuti, era presente nella versione del Piano sottoposta al Consiglio in sede di adozione ed oggetto di specifico emendamento per lo stralcio di detta parte del Piano, non è luogo a provvedere atteso che, nel frattempo, con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 27 del 10 luglio 2001 è stato adottato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 della L.R. 18/1999, il



Piano provinciale di gestione dei rifiuti, con conseguente inutilità della duplicazione dei relativi contenuti descrittivi all'interno della Descrizione Fondativa del PTC.

- Premesso che il tema di analisi delle opere acquedottistiche e di raccolta è stato considerato, si ritiene opportuno integrare la Descrizione Fondativa con il rinvio alla programmazione regionale di settore.

## **b 2) Documento degli obiettivi.**

La Regione raccomanda l'integrazione del Documento degli Obiettivi al fine dell'espressione di obiettivi più direttamente verificabili e riconducibili al ruolo di coordinamento assegnato dalla Legge urbanistica regionale al PTC.

Nel PTC definitivo si accoglie la raccomandazione, ritenendo opportuno specificare meglio il rapporto fra gli indirizzi di sviluppo prefigurati negli scenari e le scelte di natura territoriale contenute nelle parti della Struttura, attraverso integrazioni e sviluppi del testo del Documento degli Obiettivi, ed anche attraverso l'elaborazione di uno specifico Schema Direttore del Piano, che trova però la sua migliore collocazione nei Capitoli della Struttura, ove rappresentare graficamente la sintesi dei problemi e degli obiettivi del Piano a livello dell'intero territorio provinciale.

Si rileva peraltro che la LUR attribuisce al PTC Provinciale, oltre al ruolo di coordinamento tra i livelli di pianificazione, anche i ruoli di organizzazione dei sistemi di rilievo sovracomunale e di indirizzo dei contenuti tematici e delle tecniche espressive dei piani e dei programmi di livello locale e settoriale: l'integrazione del Documento degli Obiettivi riguarda pertanto anche una migliore specificazione di tali ruoli.

## **b 3) Struttura del Piano.**

### **b 3.1) Valori e Crisi.**

La Regione raccomanda:

- di evitare la generica individuazione di alcuni elementi sottoposti a tutela e la riproposizione, con diverso valore normativo, di aree e/o manufatti già disciplinati da altri strumenti;
- di evitare la duplicazione di indicazioni all'interno del Piano, accorpando in un'unica sede

i due elenchi riferiti agli elementi di valore ed alle situazioni di crisi e contenuti, oltre che nel capitolo Valori e Crisi del Territorio Provinciale, anche nella Descrizione Fondativa - capitolo 7 "Grado di stabilità ambientale e suscettività alle trasformazioni";

- di stralciare dagli elenchi temi che non possono essere disciplinati attraverso strumenti urbanistici;
- ove possibile, di ancorare la definizione di valori e crisi a indicatori e parametri di tipo quantitativo.

La Regione rileva che nella trattazione dei valori e delle crisi a livello di Ambito, non sono riportati i siti della rete Natura 2000 (dir. 92/43 CEE), rappresentati, invece, nella Descrizione Fondativa.

Nel PTC definitivo si accolgono per la maggior parte le raccomandazioni regionali in particolare per quanto riguarda la più precisa definizione degli elementi territoriali, l'eliminazione di profili che non riguardano direttamente la disciplina - anche indiretta - degli strumenti urbanistici e la migliore rispondenza al ruolo di coordinamento attinente al tema affrontato nel capitolo Valori e Crisi. Si ritiene invece di conservare la distinzione tra le puntualizzazioni effettuate in sede di Descrizione Fondativa e quelle riportate nel Capitolo in questione, perché rispondenti a funzioni diverse, anche con riferimento alla loro efficacia.

### **b 3.2) Missioni di Pianificazione.**

La Regione raccomanda:

- di verificare ed esplicitare i contenuti irrinunciabili delle missioni alla luce di uno specifico interesse sovracomunale;
- di chiarire gli effetti dei giudizi di coerenza dei Piani comunali vigenti con le missioni di pianificazione, riguardo ai tempi di adeguamento degli stessi Piani, nonché nei confronti degli Strumenti Urbanistici che attuino previsioni ritenute in contrasto con gli esiti della Descrizione Fondativa il PTC;
- di precisare se le missioni relative al tema Suolo siano valutate in base al concetto di rischio o di pericolosità.

Nel PTC definitivo appare opportuno esprimere con maggiore chiarezza il ruolo di coordinamento attinente il capitolo delle Missioni, apportando quindi modifiche, integrazioni e specificazioni, in particolare per quanto riguarda l'esplicitazione delle missioni di pianificazione a livello d'ambito e dei contenuti irrinunciabili dei piani urbanistici comunali. Ciò avviene anche attraverso l'introduzione di una sintesi grafica allegata a ciascuna scheda d'Ambito. Conseguentemente si modificano anche le norme di attuazione del Piano nella parte riguardante la sua efficacia riguardo al tema delle missioni di pianificazione affidate a ciascun Ambito territoriale.

### b 3.3) Sistema del Verde.

La Regione prescrive l'abrogazione dell'articolo 11 delle Norme di Attuazione e la conseguente modifica dell'articolo 4, rinviando, per quanto riguarda le aree la cui individuazione può essere riconducibile all'obiettivo della creazione di reti ecologiche, alle normative vigenti.

La Regione raccomanda di ricondurre all'interno del sistema del verde le aree rurali libere poste all'interno od ai margini dei tessuti urbani individuate in sede di Descrizione Fondativa, già incluse tra i valori con efficacia di direttiva da parte del PTC, ma non inserite nel Sistema del Verde, al fine di ampliare la gamma delle risorse territoriali da sottoporre alla specifica disciplina in questione.

Si accoglie la raccomandazione regionale, finalizzata ad una più organica definizione del Sistema del Verde. Pertanto si trasferiscono le indicazioni anche cartografiche relative alle aree di pausa e di cornice in ambito urbano all'interno del Sistema del Verde, con una specifica disciplina di tutela che, senza precludere le previsioni contenute nei piani e negli strumenti urbanistici comunali, assicuri un ottimale livello di protezione di questa importante categoria di valori espressi dal territorio.

Non appare opportuno accogliere invece il suggerimento di rinviare a livello comunale la perimetrazione e le modalità d'uso delle aree rurali residue in ambito urbano e delle aree verdi di pausa e di cornice, perché l'organizzazione complessiva del Sistema del Verde è invece attribuita alla pianificazione provinciale.

### b 3.4) Distretti di Trasformazione.

La Regione prescrive lo stralcio dal PTC del Sistema dei Distretti di Trasformazione nell'attuale formulazione, e conseguentemente dell'articolo 13 delle N.d.A., in quanto non riconducibili ai contenuti del Piano, come individuati dalla LUR, e raccomanda che i temi a rilevanza sovracomunale, presenti all'interno dei Distretti, vengano ripresi mediante aggiornamenti ed esplicitazioni del PTC ai sensi dell'art. 23, integrando e meglio specificando le missioni di pianificazione degli ambiti interessati.

Ritiene, inoltre, che i materiali relativi a tali previsioni possano essere utilizzati dagli Enti Locali per l'adeguamento dei propri strumenti urbanistici ed eventualmente assunti attraverso atti di concertazione, compreso l'Accordo di Pianificazione su iniziativa dei Comuni interessati.

Nel PTC definitivo si accoglie la prescrizione regionale, peraltro senza dovere stralciare il Capitolo in questione per le motivazioni di seguito specificate, atteso che, in tal modo, è possibile dare attuazione e concretezza alla raccomandazione espressa dal Consiglio regionale in ordine alla utilità che un sistema provinciale di distretti di trasformazione, specie per le funzioni produttive, può avere per i Comuni, che possono così trarre opportuna motivazione per l'aggiornamento e/o la modificazione dei propri piani e strumenti urbanistici.

Il contenuto del PTC, relativo al Sistema dei Distretti, assolve, poi, il compito attribuito dalla L.R. 36/1997 al PTC, di individuare "i sistemi di rilievo sovracomunale delle strutture produttive agricole, industriali, direzionali, terziarie e commerciali", integrando le aree di trasformazione già individuate dalla pianificazione locale - alle quali viene riconosciuta una rilevanza sovracomunale - con nuove aree introdotte dal PTC.

La richiesta di stralcio, proposta dalla Regione, contrasta, inoltre, con i pareri formulati dalla maggioranza dei Comuni interessati dalle previsioni di Distretti introdotti con il PTC, i quali si sono espressi favorevolmente al loro mantenimento, proponendo anche integrazioni e modificazioni per rendere la relativa disciplina meglio confacente alle esigenze locali; altri Comuni, non interessati dalle previsioni del PTC adottato, hanno, altresì, formulato richieste di inserimento di nuovi distretti.

In considerazione di quanto sopra, si ritiene di confermare l'attuale impostazione del Piano, introducendo alcune modifiche per meglio corrispondere alle richieste dei Comuni, nonché in accoglimento di alcuni suggerimenti contenuti nelle valutazioni regionali.

Tali modifiche sono principalmente finalizzate a rendere più esplicita l'articolazione del Sistema, che comprende le aree di trasformazione, ritenute di rilevanza sovra comunale, già individuate dalla pianificazione locale e sulle quali il PTC ha valore ricognitivo, ed i nuovi Sistemi di Distretti introdotti dal PTC nell'ambito delle due principali vallate interne, dello Scrivia e della Fontanabuona, che costituiscono, per il Piano, gli Ambiti per effettuare il riequilibrio rispetto al sistema urbano genovese e della costa, in ragione delle condizioni ottimali per lo sviluppo che vi si riscontrano.

#### b 3.5) Progetti d'Ambito.

La Regione, pur riconoscendo che tali Progetti "costituiscono infatti l'articolazione più interessante e ricca del Piano, in particolare sotto il profilo dell'apparato istruttorio che esprime un approccio multidisciplinare e, in qualche caso dell'innovazione, . . .", ne prescrive lo stralcio dai contenuti del Piano.

Tuttavia riconoscendo l'opportunità di approfondire alcuni temi territoriali sui quali più opportuna e incisiva può essere l'azione di coordinamento della pianificazione comunale ad opera della Provincia, raccomanda lo sviluppo, in termini di esplicitazioni e aggiornamenti del Piano ai sensi dell'articolo 23 della LUR, in primo luogo delle tematiche relative alle situazioni territoriali caratterizzate dalla creazione di sistemi urbani sovracomunali (principali fondovalle interni, conurbazioni costiere), con ciò integrando e meglio specificando le relative Missioni di Pianificazione.

Nel PTC definitivo si interpreta la prescrizione regionale ritenendo di non dover stralciare il Capitolo dei Progetti d'Ambito in quanto essi costituiscono l'occasione per integrare ed approfondire le azioni da intraprendere, già indicate nelle specifiche missioni di pianificazione individuate dal PTC a livello di ambito, e preannunciano quei temi di più diretta competenza provinciale ai quali si riconosce rilevanza e priorità.

Lo sviluppo successivo dei progetti fa parte di una sfera di attività che deve essere gestita in modo collaborativo da diversi soggetti e che vede l'Amministrazione Provinciale nel ruolo sia di promotore e coordinatore delle attività sia di garante degli interessi collettivi.

Si condivide, invece, la necessità di definire meglio la valenza sovracomunale dei temi affrontati, rimodulando in tal senso il Capitolo, che viene articolato in Progetti Quadro, Sotto-progetti e Progetti Speciali.

Non si ritiene, infine, di dover inserire fra i Progetti, il tema suggerito dalla Regione relativo alle conurbazioni costiere del levante genovese, in quanto non rientra nei criteri delineati nel capitolo introduttivo, essendo già stato trattato dalla pianificazione territoriale sovracomunale (Piano della Costa) e da quella locale (Piani Urbanistici Comunali di recente predisposizione).

#### b 3.6) Schema della viabilità (Nodo autostradale di Genova)

La Regione, con riferimento allo "schema della viabilità" inerente il nodo autostradale di Genova, mette in evidenza che le proposte del PTC hanno il carattere di contributo alla definizione delle possibili soluzioni del problema, attese le competenze statali e regionali e le iniziative in tal senso avviate dal competente Ministero.

Nel PTC definitivo si accoglie l'indicazione regionale, nel senso di precisare il carattere di contributo propositivo che rivestono le indicazioni del PTC, e di attribuire al livello provinciale il ruolo di strumento ricognitivo delle diverse ipotesi formulate. Si ritiene opportuno collocare la trattazione del tema nel capitolo 11 della Struttura del Piano, destinato appunto alle indicazioni di carattere propositivo rivolte alla Regione, nell'esercizio del ruolo di indirizzo dei contenuti tematici e delle tecniche espressive dei piani e dei programmi di livello locale e settoriale.

#### b 3.7) Interventi prioritari sulla viabilità di livello provinciale.

La Regione rileva l'opportunità che il PTC offra specifiche ed univoche soluzioni progettuali rispetto agli schemi di organizzazione complessiva ed alle situazioni di maggiore criticità individuati. Dette soluzioni dovrebbero essere introdotte apportando modifiche in itinere al PTC,

contenenti i relativi studi di sostenibilità ambientale di cui al comma 2 dell'art. 20 della L.R. 36/97.

Nel PTC definitivo si interpreta l'indicazione regionale nel senso di precisare il quadro programmatico degli interventi, in particolare relativi alle intere vallate della Fontanabuona e dell'Entella, comprese relative connessioni esterne, e al collegamento stradale diretto tra i Comuni di Rapallo e S. Margherita.

Le specifiche soluzioni progettuali, elaborate sulla base dei relativi studi di sostenibilità ambientale, saranno oggetto di successivi aggiornamenti, verifiche e varianti del PTC, ai sensi dell'articolo 23 della LUR.

b 3.8) Localizzazione degli insediamenti per l'edilizia scolastica.

La Regione evidenzia la necessità, nel caso in cui le localizzazioni degli insediamenti scolastici confliggano con le previsioni di strumenti recentemente approvati, che vengano forniti elementi a supporto della fondatezza delle scelte, tenuto conto dei pareri resi in tal senso dai Comuni.

La Regione, dichiarando che l'immobile di Via Cesarea risulta di proprietà regionale, richiede che sia raggiunta un'intesa per definire l'utilizzazione del bene, stante la pluralità degli interessi coinvolti.

Nel PTC definitivo si accoglie l'indicazione regionale per quanto riguarda l'operatività delle localizzazioni provinciali con le vigenti strumentazioni urbanistiche comunali, stabilendo l'immediata prevalenza nei confronti degli strumenti urbanistici comunali soltanto laddove sia stata programmata la realizzazione degli interventi e, in generale, su tutti gli immobili di proprietà da parte della Provincia, mentre per quanto concerne l'immobile di via Cesarea, pur in attesa del perfezionamento degli atti per il definitivo passaggio della proprietà dalla Regione alla Provincia, quanto meno per la parte già occupata dal Centro per l'Impiego e la Formazione Professionale "G. Martino", in attuazione delle disposizioni di cui alla L.R. 52 del 5.11.1993, si conferma la previsione di cui alla Scheda A3/9 del Capitolo 7 della Struttura del Piano, attribuendo, peraltro, alla stessa il livello di efficacia di direttiva nei confronti della pianificazione comunale.

b 3.9) Criteri per la revisione degli standard e per il soddisfacimento della domanda di servizi.

La Regione ritiene di dover ascrivere il capitolo in questione al rango di segnalazioni volte a fornire suggerimenti per la disciplina di revisione del D.M. 2.4.68.

Inoltre, per quanto riguarda le indicazioni contenute nel paragrafo "Prestazioni minime di servizi per le diverse tipologie di aree territoriali", ritiene che le stesse possano costituire indicazioni a carattere propositivo di cui tenere conto nella formazione dei PUC.

Nel PTC definitivo si conferma l'efficacia propositiva delle indicazioni contenute nel capitolo, coerente con il ruolo di indirizzo del PTC Provinciale.

b 3.10) Criteri per l'individuazione delle aree a vocazione agricola.

La Regione, nell'esprimere un giudizio di sostanziale correttezza dell'impostazione del PTC, raccomanda una verifica delle analisi descrittive sulla base della Carta regionale di uso del suolo.

Nel PTC definitivo si accoglie la raccomandazione regionale, osservando che in fase di predisposizione del Piano tale cartografia non era ancora disponibile.

b 3.11) Distretti e Ambiti Turistici.

La Regione ritiene di condividere in linea di massima la metodologia adottata e, pur nella sinteticità delle analisi, rileva una tendenziale coerenza con gli indirizzi regionali.

Nel PTC definitivo si conferma l'impostazione del Piano adottato.

b 3.12) Norme di Attuazione.

Art. 4: La Regione richiede che siano modificati i livelli di efficacia del PTC in funzione delle prescrizioni espresse nei confronti della individuazione dei Distretti, dei Progetti d'Ambito e del Sistema del Verde.

Con riferimento all'ipotesi di sostituzione automatica relativa agli interventi relativi all'istruzione secondaria, con sostituzione dei vigenti PRG, richiede che il Piano debba indicare il ter-

mine massimo di durata del relativo vincolo, non superiore a 5 anni.

Non ritiene, inoltre, congruente differenziare il livello di efficacia fra i contenuti della DF.

Art. 7: La Regione ritiene preferibile che per quanto attiene ai rapporti con gli altri atti di pianificazione di settore di competenza della Provincia, il PTC si limiti al rinvio all'art. 23 della L.R. 36/97, anche al fine di evitare la necessità di aggiornamenti in caso di modifica di atti emanati da Enti diversi.

Art. 8: vedi modifiche conseguenti alle determinazioni relative ai Progetti d'Ambito (punto b 3.5).

Art. 9 e 10: La Regione richiede lo stralcio dell'art. 10 nella formulazione del Piano adottato.

Art. 11 e 12: vedi modifiche conseguenti alle determinazioni relative al Sistema del verde di livello provinciale (punto b 3.3).

Art. 13: vedi modifiche conseguenti alle determinazioni relative al Sistema dei Distretti di Trasformazione (punto b 3.4).

b 3.13) Sostenibilità delle scelte di Piano.

La Regione osserva che, non essendo stato prodotto alcuno studio di sostenibilità, le scelte con carattere localizzativo espresse dal Piano non hanno avuto alcun riscontro procedurale ai fini della normativa VIA e la giustificazione delle relative previsioni di trasformazione non è conseguentemente acquisita.

L'osservazione regionale può essere interpretata nel senso di rinviare ai successivi approfondimenti progettuali, da introdurre con le procedure di cui all'articolo 23 della LUR, l'effettuazione degli specifici studi di sostenibilità, fermo restando che tutte le scelte di pianificazione effettuate dal PTC sono già improntate ad un metodo conforme alle metodologie di analisi della sostenibilità ambientale, in quanto supportate dall'apparato conoscitivo della Descrizione Fondativa, che per la sua impostazione multidisciplinare, è in grado di costituire adeguata sede per la valutazione della sostenibilità ambientale dei contenuti del Piano.

La Regione evidenzia inoltre che il tema relativo alla regione logistica del nord-ovest e le proposte per l'aggiornamento del PTCP sono considerati elementi propositivi per la redazione del Piano Territoriale Regionale, mentre per quanto riguarda le varianti al PTC ACL e al PTCP, in seguito allo stralcio dal Piano delle indicazioni relative al sistema dei Distretti, non vi sia luogo a provvedere.

Su quest'ultima valutazione occorre precisare che la conferma dei Distretti di Trasformazione operata dal PTC definitivo è relativa a previsioni già contenute negli strumenti urbanistici comunali vigenti, ovvero non comporta varianti ai Piani Territoriali di Coordinamento citati dal parere regionale.

È altresì da darsi atto nella non necessità di provvedere alla predisposizione della Relazione indicata all'art. 1 delle Misure di salvaguardia da applicare alle aree pSIC e ZPS, come disposto con la già citata D.G.R. n. 646 dell'8.6.2001, atteso che il Piano non contiene previsioni che comportino trasformazioni territoriali insistenti in aree proposte come Siti di Interesse Comunitario ed in Zone soggette a Protezione Speciale.

Per quanto attiene alla sopravvenuta disciplina di cui al D.M. 9 maggio 2001 in materia di rischio di incidente rilevante, trattandosi di argomento che interessa soltanto alcuni Comuni della Provincia (Cogoleto, Arenzano, Genova, Ceranesi e Busalla) e che, ai sensi del relativo art. 3, l'attività di pianificazione territoriale ivi disciplinata deve avvenire con il concorso dei comuni interessati, è stato effettuato il debito raccordo normativo, demandando ad una successiva fase di aggiornamento del Piano la puntuale definizione della materia.

Per quanto attiene, invece, ai pareri espressi dai Comuni, dagli Enti e soggetti interessati al Piano, si rinvia alle Schede Istruttorie allegate alla presente Deliberazione, in ragione della specificità e puntualità degli argomenti ivi trattati, dandosi atto che, per quanto concerne il parere reso dal Comune di Genova, oltre i termini prescritti dall'art. 22, 5° comma, della L.R. 36/1997 ed oltre la data di ricevimento del parere della Regione Liguria, lo stesso è stato, comunque, valutato, risultando, peraltro, superato dalle modificazioni apportate al Piano in accoglimento del parere espresso dalla Regione e dagli altri Comuni della Provincia.

Il progetto di Piano, così come modificato ed integrato al fine di tenere conto dei pareri come sopra espressi dalla Regione Liguria, dai Comuni e dagli Enti e soggetti interessati, è stato, quindi, sottoposto all'esame del Comitato Tecnico Urbanistico, così come prescritto all'art. 22, 11° comma, della L.R. 36/1997, il quale nella seduta del 7 novembre 2001 ha espresso il proprio assenso, sotto il profilo tecnico-giuridico, all'ulteriore corso di approvazione del Piano, nei termini di cui al relativo Verbale n. 79.

Il Piano che si sottopone all'approvazione del Consiglio Provinciale, così come modificato ed integrato a seguito dell'accoglimento dei contributi pervenuti, risulta composto dai seguenti elaborati:

- Descrizione Fondativa, contenente:

Capitolo 1: Introduzione;

Capitolo 2: Ambiti di articolazione del territorio provinciale;

Capitolo 3: Repertorio del sistema delle conoscenze;

Capitolo 4: Impostazione metodologica;

Capitolo 5: Analisi conoscitive e pertinenti sintesi interpretative;

Capitolo 6: Sintesi interpretative dei Temi riferite al territorio provinciale;

Capitolo 7: Grado di stabilità ambientale e suscettività alle trasformazioni;

Capitolo 8: Ambiti caratterizzati da ridotta complessità, art. 18, lett. e), della L.R. 36/1997;

- Allegati cartografici alla Descrizione Fondativa;

- Documento degli obiettivi, così articolato:

- Introduzione;

- Gli scenari proposti;

- Scenario "zero";

- Scenario "Natura e cultura";

- Scenario "Infrastrutture e logistica";

- Scenario "Specializzazione residenziale";

- Scenario "Specializzazione produttiva";

- Scenario "Specializzazione turistica";

- Asse di contestualizzazione territoriale e assi di orientamento strategico.

L'espressione degli obiettivi del Piano: principi ispiratori e ruoli di coordinamento, di organizzazione e di indirizzo;

- I principi ispiratori del Piano.

- Struttura del PTC, così formata:

Capitolo 1: Introduzione;

Capitolo 2: Valori e Crisi del territorio provinciale;

Capitolo 3: Missioni di pianificazione;

Capitolo 4: Progetti Quadro e Speciali;

Capitolo 5: Schema Direttore;

Capitolo 6: Organizzazione complessiva del Sistema del Verde a livello provinciale;

Capitolo 7: Organizzazione complessiva delle attrezzature e degli impianti pubblici e di interesse pubblico di scala sovracomunale;

Capitolo 8: Organizzazione dei sistemi insediativi a destinazione produttiva;

Capitolo 9: Organizzazione della viabilità sovracomunale e delle altre infrastrutture per la mobilità;

Capitolo 10: Indirizzi su:

- aree di produzione agricola;

- risorse territoriali da destinare alla fruizione attiva del territorio provinciale;

- distretti ed Ambiti turistici omogenei;

- soddisfacimento della domanda di servizi da parte dei Comuni;

Capitolo 11: Segnalazione di problematiche su:

- riorganizzazione del nodo autostradale genovese;
- aggiornamento e revisione del vigente PTCP;
- Norme di attuazione del Piano.

Visto il parere del Direttore dell'Area 05 - Urbanistica e Pianificazione Territoriale Generale e di Settore, espresso ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. n. 267/2000, in senso Favorevole, come da allegato.

Esaminata dalla Commissione Consiliare competente II - Urbanistica e Pianificazione Territoriale, il cui parere si allega in estratto al presente provvedimento quale parte integrante.

Tutto ciò premesso ed in considerazione del fatto che trattasi di materia di competenza consiliare ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. n. 267/2000, la Giunta propone al Consiglio Provinciale:

1. di approvare le modifiche e le integrazioni al Piano conseguenti all'accoglimento, totale o parziale, dei pareri, osservazioni e contributi formulati nei confronti del Piano, come rappresentate nelle Schede Istruttorie, per quanto concerne alla Descrizione Fondativa, e negli elaborati allegati alla presente Deliberazione, per quanto concerne al Documento degli Obiettivi, alla Struttura ed alle Norme di Attuazione del Piano;
2. di approvare, quindi ed in via definitiva, il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22, 11° comma, della Legge urbanistica regionale n. 36/1997, che si compone degli elaborati più sopra elencati;
3. di dare mandato alla competente Area 05 - Urbanistica e Pianificazione Generale e di Settore - di provvedere al collazionamento finale degli elaborati costitutivi del Piano, ed all'espletamento degli adempimenti procedurali previsti dall'art. 22, 13° e 14° comma, della citata L.R. 36/97.

omissis

Il Presidente del Consiglio in conformità dichiara approvate le proposte della Giunta.

Del che si è redatta la presente deliberazione n. 1 che previa lettura e conferma, viene così sottoscritta:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Gianfranco Bertocchi

IL SEGRETARIO GENERALE  
Riccardo Lenzetti

(Segue elaborato di sintesi)

**Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Genova (approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 1 del 22 gennaio 2002)**

**ELABORATO DI SINTESI**  
(art. 22 - 14° comma della L.R. 36/1997)

**Descrizione fondativa**

**Cap. 1 - Introduzione**

Sintesi del tema:

L'introduzione al percorso descrittivo finalizzato alla individuazione degli elementi fondativi per l'elaborazione del Piano, avviene mediante una prima e sintetica rappresentazione della realtà provinciale genovese, volta ad orientare in modo consapevole la vera e propria Descrizione Fondativa.

Il capitolo è suddiviso nei seguenti argomenti:

- Rappresentazione sintetica dei caratteri fisici del territorio provinciale genovese;
- Relazioni e dipendenze tra ambiti territoriali;
- La dimensione metropolitana;
- Caratteri identificativi;
- Fattori di debolezza;
- Fattori di competitività;

- Indirizzi di riferimento ed orientamento per la pianificazione.

## Cap. 2 - Ambiti di articolazione del territorio provinciale

Sintesi del tema:

L'articolazione del territorio provinciale è rappresentata in due macro aree: quella "Genovese" e quella del "Tigullio", cui fanno riferimento le rispettive comunità locali: si tratta di aree dove la stratificazione delle relazioni storiche ha consolidato rapporti economici e sociali che determinano "l'identità" delle stesse comunità locali che, per l'area genovese riconoscono il capoluogo provinciale come centro di queste relazioni, mentre per l'area del Tigullio riconoscono in Chiavari il loro centro di riferimento.

Gli elementi di affinità sono riconoscibili nella conformazione orografica di questi territori: costa insediata con continuità (da Cogoleto a Camogli e da Portofino a Sestri Levante); ampie vallate perpendicolari alla costa, densamente insediate (Polcevera, Bisagno, Entella); ampie vallate interne (Scrivia, Fontanabuona); vasti territori montani (Stura, Trebbia, Aveto).

Gli elementi di diversità stanno invece, prevalentemente, nella diversità del sistema insediativo: fortemente accentrato su Genova, nell'area "Genovese", dove non si riconoscono, infatti, altre polarità di analogo rilievo, mentre nell'area del "Tigullio" è presente un sistema di centri di analogo rilievo, pur a fronte della centralità di Chiavari; connotato dalla presenza di vaste aree di cintura fortemente dipendenti da Genova nel "Genovese" (alta Val Polcevera ed alta Val Bisagno), mentre nel "Tigullio" le prime aree interne sono caratterizzate da maggior autonomia, soprattutto nel settore produttivo (Carasco, Casarza Ligure); contrassegnato dalla saturazione delle principali aree urbane di fondovalle nel "Genovese" (Genova), mentre nel "Tigullio" le principali aree urbane presentano ancora spazi per il completamento del sistema insediativo (Lavagna); condizionato dalla modesta disponibilità di aree per lo sviluppo del sistema insediativo nelle vallate interne del "Genovese" (Scrivia), mentre in quelle del "Tigullio" sono presenti vaste aree non utilizzate, neppure per scopi agricoli.

Al loro interno sono analogamente riconoscibili ambiti più circoscritti che comprendono si-

stemi insediativi ove predominano gli elementi di affinità, peraltro generalmente già riconosciuti attraverso l'individuazione delle Comunità Montane; tali ambiti sono assunti ai sensi dell'art. 18, 1° c. lett. a), della Legge urbanistica Regionale n. 36/97.

Per la loro individuazione si considerano i seguenti aspetti:

- unitarietà del sistema orografico, anche al fine di poter recepire gli elementi utili dalla pianificazione di bacino, facendo peraltro prevalere i confini amministrativi comunali, ove necessario, in modo da non determinare suddivisioni interne al livello locale;
- unitarietà della configurazione paesaggistica;
- prevalenza dei rapporti relazionali sociali, soprattutto per quanto attiene all'organizzazione dei servizi di base (istruzione, funzioni amministrative, attività ricreative), rispetto a quelli economici e produttivi, in ragione della maggiore rilevanza dei primi per il permanere della residenzialità sul territorio, rispetto ai secondi;
- omogeneità dei problemi da affrontare, soprattutto per quanto attiene all'organizzazione dell'assetto insediativo e delle infrastrutture di comunicazione;
- omogeneità dei valori territoriali da tutelare e, quindi, delle risorse da utilizzare per lo sviluppo del sistema insediativo locale.

## Cap. 3 - Repertorio del sistema delle conoscenze

Sintesi del tema:

Il Capitolo analizza il repertorio delle conoscenze territoriali disponibili che, in ragione della loro collocazione come elementi funzionali e formalizzati all'interno di atti di pianificazione del territorio vigenti, possono essere assunti, in tutto o in parte, anche per le esigenze dell'apparato descrittivo del PTC.

A tal fine sono considerate le seguenti aree tematiche:

Il Quadro ambientale, che comprende: Suolo - Ambiente - Paesaggio - Cultura - Socio - economia.



Il Quadro programmatico, che comprende: Pianificazione Regionale - Pianificazione Provinciale - Pianificazione degli Enti Parco - Programmazione delle Comunità Montane - Pianificazione Comunale - Pianificazione portuale - Pianificazione concertata.

#### Cap. 4 - Impostazione metodologica

Sintesi del tema:

Nel capitolo è rappresentata l'impostazione metodologica della Descrizione Fondativa, affinché sia leggibile il percorso compiuto per giungere alle determinazioni di Piano.

La selezione dei temi sviluppati nonché il metodo con il quale i temi sono trattati, sono brevemente descritti, mettendo in evidenza le seguenti finalità:

- Le analisi conoscitive "sviluppano ed integrano" il quadro descrittivo della pianificazione territoriale in rapporto alle caratteristiche peculiari del territorio provinciale;
- I contenuti delle analisi e, soprattutto, le sintesi interpretative delle stesse devono rendere espliciti gli "elementi" assunti a riferimento ed il carattere di "indicatore" che assumono ai fini delle successive scelte del Piano.

È, infine, riportata la rappresentazione schematica del metodo.

#### Cap. 5 - Analisi conoscitive

Sintesi del tema:

La Descrizione Fondativa contiene analisi conoscitive e sintesi interpretative relative ai temi fondamentali ritenuti caratteristici per la peculiarità del territorio della Provincia di Genova:

- Suolo, in quanto la pianificazione e gli interventi sul territorio sono fortemente condizionati dai caratteri morfologici ed orografici, nel senso che questi non possono essere facilmente modificati, per le implicazioni che ne derivano al fine della sostenibilità delle relative previsioni ed interventi;
- Ambiente, per la forte concentrazione insediativa ed industriale nella fascia costiera e nelle grandi aree delle vallate urbanizzate, cui si ag-

giungono i "corridoi" infrastrutturali, condizionati dalle caratteristiche morfologiche del territorio, con forte pressione ed alterazione del sistema ambientale;

- Infrastrutture e Servizi, in considerazione del fatto che, in conseguenza delle caratteristiche orografiche del territorio, le infrastrutture svolgono spesso una pluralità di "ruoli" che si sovrappongono a quelli propri (strade statali che funzionano anche da assi di urbanizzazione degli insediamenti e che si specializzano ulteriormente in rapporto alle destinazioni d'uso, ecc.);
- Sistema Insediativo, per una sistematica conoscenza degli utilizzi reali del territorio, delle differenti tipologie di insediamenti presenti, degli insediamenti produttivi dismessi o comunque con bassi livelli di utilizzazione, nonché dello stato di attuazione degli strumenti urbanistici dei Comuni;
- Paesaggio, in ragione della rilevanza degli aspetti paesistici del territorio, ma anche come occasione per effettuare una rilettura delle caratteristiche peculiari del paesaggio della Provincia di Genova, tendente a "personalizzare" ed arricchire il quadro del piano paesistico regionale, nonché per effettuare una sistematica ricognizione dei "vincoli paesistico - ambientali";
- Temi monografici: Turismo, Aspetti socio economici, Caratteristiche strutturali della popolazione e delle attività economiche, Territorio agricolo, in quanto espressamente finalizzati a fornire i materiali conoscitivi necessari per la formulazione dei contenuti di Struttura del Piano.

La descrizione è svolta con riferimento a 15 Ambiti territoriali.

#### Cap. 6 - Sintesi interpretative dei Temi riferite al territorio provinciale

Sintesi del tema:

Il capitolo fornisce, in estrema sintesi, il quadro descrittivo del territorio provinciale per ciascuno dei temi in cui è articolata la Descrizione Fondativa, con l'intento da un lato di mettere in evidenza le problematiche ricorrenti e peculiari della Provincia di Genova e, dall'altro, di inter-

pretare le tendenze in atto per meglio indirizzare il successivo passaggio della Descrizione Fondativa (illustrazione del grado di stabilità e della suscettività alle trasformazioni) e focalizzare i temi del Documento degli Obiettivi.

### **Cap. 7 - Grado di stabilità ambientale e suscettività alle trasformazioni**

Sintesi del tema:

I concetti di stabilità ambientale e suscettività del territorio alle trasformazioni sono stati resi mediante l'utilizzo combinato degli elementi di valore del territorio provinciale, espressione della sua identità culturale e diversità, e delle situazioni di crisi del medesimo territorio, così come risultanti in esito alle Sintesi Interpretative effettuate in ognuna delle analisi tematiche svolte nella Descrizione Fondativa (suolo, ambiente, infrastrutture, servizi, sistema insediativo, paesaggio, profili di tipo socio economico).

Il grado di stabilità è stato, infatti, direttamente collegato alla intensità della presenza di elementi di valore ed alla relazione fra questi ed i fattori di crisi; la suscettività alla trasformazione è rivelata, invece, dalla ridotta presenza di elementi di valore, comunque tali da non richiedere azioni di particolare tutela, dalla intensità delle crisi, tali da richiedere necessariamente interventi di risoluzione, e dalla assenza di "vincoli" (di natura idrogeologica, paesistica, normativa, ecc.) che possano condizionare la capacità di evoluzione in direzione fortemente modificativa.

La valutazione del grado di stabilità ambientale e della suscettività alla trasformazione viene effettuata a livello di ambito omogeneo ed è rappresentata sinteticamente attraverso tavole cartografiche, finalizzate da un lato a relazionare i contenuti più sopra descritti a specifiche situazioni territoriali e, dall'altro, ad evidenziare i temi di livello sovra - comunale, esplicitati sulla base del carattere di indicatori del grado di stabilità o suscettività alle trasformazioni che gli elementi di valore o di crisi assumono nel contesto dell'Ambito territoriale.

### **Cap. 8 - Ambiti caratterizzati da ridotta complessità**

Sintesi del tema:

Gli ambiti di ridotta complessità sono stati

individuati sulla base di criteri che analizzano processi urbanistici, aspetti fisici e paesistici, processi storici e socioeconomici, impianto infrastrutturale, assumendo come unità territoriale di riferimento il Comune.

I Comuni compresi negli ambiti di ridotta complessità possono assumere la Descrizione Fondativa del PTC quale elaborato del proprio PUC, e quindi procedere immediatamente alla redazione del Documento degli Obiettivi e della Struttura del Piano, fatta salva la facoltà di procedere a specifici approfondimenti per temi ed argomenti ritenuti rilevanti alla scala comunale.

### **Documento degli obiettivi**

Sintesi del tema:

Il Documento indaga gli atteggiamenti strategici relativi allo sviluppo del territorio in relazione alle antinomie: conservazione / innovazione - localismo / globalizzazione, descrivendo sei scenari di possibile evoluzione socioeconomica e territoriale che derivano dai caratteri peculiari del territorio provinciale e dei diversi ambiti analizzati in sede di Descrizione Fondativa.

Pur non essendo rigidamente alternativi tra loro, tali scenari definiscono scelte consapevoli ed azioni conseguenti per evitare di cadere nello scenario zero, contrapposto alla logica di piano che ispira le scelte dello stesso PTC.

Si richiede agli interlocutori del Piano di esprimere con chiarezza le proprie singole strategie di intervento nel quadro delle trasformazioni delineate dagli scenari individuati, avendo indicato comunque un percorso per uscire dalla condizione attuale e perseguire una più matura e condivisa strategia di sviluppo.

Il Documento definisce inoltre il quadro di riferimento evolutivo nel quale si devono collocare le scelte di pianificazione, ed esprime diverse opzioni che fondano linee coerenti di intervento nei diversi contesti provinciali:

- Asse di contestualizzazione territoriale;
- Assi di orientamento strategico di specializzazione residenziale/turistica;
- Assi di orientamento strategico di specializzazione produttiva.

Il PTC definisce quindi i principi ispiratori del Piano, che riguardano la funzione specifica di coordinamento affidata al livello provinciale e, nello spirito della sussidiarietà nei confronti della pianificazione comunale e di settore, esprime gli obiettivi che dovranno essere conseguiti dai soggetti preposti al governo locale del territorio.

## **Struttura del Piano**

### **Cap. 1 - Introduzione**

Il capitolo illustra lo schema di organizzazione dei contenuti del Piano, mettendo in evidenza il passaggio dalla individuazione degli obiettivi agli indirizzi di pianificazione contenuti all'interno dei documenti di Struttura del Piano, i quali, sulla base di una visione generale delle alternative di sviluppo, fissano in primo luogo azioni di tutela e sviluppo dei valori locali, e configurano azioni di coerenza con scenari evolutivi di medio e lungo periodo.

A tal fine, è stata predisposta una rappresentazione schematica che mette a sistema le "Opzioni del Piano", che riguardano le azioni di maggiore connotazione sia dell'asse di contestualizzazione che degli assi di orientamento strategico, con i "Documenti della Struttura" che caratterizzano i ruoli dell'azione provinciale (coordinamento, organizzazione, indirizzo).

### **Cap. 2 - Valori e crisi del territorio provinciale**

Sintesi del tema:

Il capitolo contiene, suddivisa in base ai Temi oggetto della Descrizione Fondativa (Suolo, Ambiente, Infrastrutture, Sistema Insediativo, Paesaggio) ed ai profili di tipo socio economico, la segnalazione di tutti gli elementi che, in esito alle Sintesi Interpretative effettuate in ognuna delle analisi tematiche svolte, costituiscono:

- valori del territorio provinciale, espressivi dell'identità culturale e della diversità del territorio;
- situazioni di crisi del territorio, nelle sue diverse manifestazioni.

Tali elementi, in ragione da un lato della loro rilevanza in quanto espressivi delle identità ter-

ritoriali (valori) e dall'altro della strategicità ai fini della migliore organizzazione del territorio (superamento delle situazioni di crisi), assumono il carattere di elementi fondativi, rispetto ai quali si sviluppano le scelte della pianificazione provinciale ed il complesso della struttura del Piano.

### **Cap. 3 - Missioni di Pianificazione**

Sintesi del tema:

Per conseguire l'obiettivo del coordinamento delle scelte di pianificazione da operare sull'intero territorio provinciale in modo efficace, ma nello stesso tempo rispettoso delle autonomie locali, il PTC indica percorsi di elaborazione, definiti Missioni di Pianificazione che contengono requisiti prestazionali che devono essere soddisfatti nella elaborazione dei Piani Urbanistici Comunali e dei Piani di settore.

La dimensione prevalente a cui si riferiscono le missioni è l'Ambito territoriale che in questa sede suggerisce il livello di concertazione che deve essere raggiunto dai diversi attori locali per rendere efficaci le azioni intraprese e costituire un quadro coerente nell'attuazione del PTC. Sono, inoltre, specificate le azioni di livello sovra comunale da sottoporre a verifica periodica, e sono fornite indicazioni per la pianificazione urbanistica comunale; è, infine, compiuta una verifica di coerenza degli strumenti attualmente operanti con le missioni di pianificazione.

Le missioni di pianificazione indicate sono riferite a tre categorie principali, a seconda dell'intensità delle azioni da sviluppare, che sono così denominate:

- Manutenzione e restauro territoriale;
- Ristrutturazione ed integrazione territoriale;
- Nuova configurazione territoriale.

### **Cap. 4 - Progetti Quadro e progetti speciali**

Sintesi del tema:

I progetti quadro individuati dal PTC costituiscono approfondimento ed esplicitazione del quadro strutturale, finalizzati al suo aggiornamento secondo quanto previsto dalla L.R. 4 settembre 1997 n. 36, all'art. 23 - comma 1 e 2.

In essi confluiscono le azioni da intraprendere, corrispondenti alle specifiche missioni di pianificazione individuate dal PTC a livello di ambito, che hanno una valenza superiore al livello locale, ed alle quali si rimanda.

I temi dei progetti quadro si pongono come finalità la tutela dell'identità del territorio provinciale, nei valori fisici e culturali, la valorizzazione delle risorse ambientali ed economiche, il superamento delle situazioni di compromissione e crisi dell'uso e dell'organizzazione del territorio, nell'ottica del coordinamento dei quadri della pianificazione locale su specifici argomenti, tenuto conto delle analisi effettuate nella Descrizione Fondativa e delle sintesi interpretative da cui sono scaturite le carte strutturali dei valori e delle crisi di ciascun ambito del territorio provinciale.

L'individuazione dei profili progettuali del PTC, da approfondire mediante i progetti quadro, è stata effettuata sulla base di criteri oggettivi che individuano carenze e problematiche nel funzionamento di alcuni sistemi territoriali, secondo priorità che derivano dagli obiettivi del PTC stesso, valutando altresì lo stato della pianificazione e programmazione in atto e in previsione, di livello territoriale, locale e settoriale.

### **Cap. 5 - Schema Direttore**

Lo Schema Direttore propone un disegno generale di assetto del territorio provinciale, coerente con la definizione degli Obiettivi del Piano, e riferito agli assi di contestualizzazione ed orientamento strategico.

A tale scopo seleziona i temi di pianificazione che risultano pertinenti ai ruoli che la Provincia deve esercitare e che troveranno pertanto modalità attuative nel coordinamento tra i livelli di pianificazione, nell'organizzazione dei sistemi di rilievo sovracomunale, nell'indirizzo dei contenuti tematici e delle tecniche espressive dei piani e dei programmi di livello locale e settoriale.

Tali temi, esplicitati nel capitolo, si traducono quindi in azioni/obiettivo tra loro diversificate, ma che intendono perseguire un disegno d'insieme coerente ed organico. Per una migliore comprensione dei reciproci rapporti tra le varie azioni/obiettivo è predisposta una tavola esemplificativa dello Schema Direttore.

### **Cap. 6 - Organizzazione del Sistema del verde**

Nel PTC provinciale il tema del verde viene associato alla "struttura insediativa in generale e alle strutture urbane ad alta densità abitativa in particolare", intendendo così costruire un'offerta coordinata di aree per la rigenerazione ecologica ed il tempo libero soprattutto laddove si manifesta la maggiore richiesta, generata dalle condizioni di inquinamento e stress delle aree urbane.

Il Sistema è composto da aree "verdi", la cui tipologia è definita dalla Descrizione Fondativa, in grado di rappresentare, attraverso i requisiti della fruizione visiva, interruzione dell'edificato, ambienti naturali ed ambienti rurali, la "diversità" ambientale e paesistica che si vuole conferire al Sistema, arricchendo, altresì, le indicazioni contenute nel PTCP per quanto riguarda il requisito paesistico della qualità degli assetti vegetazionali, oggi essenzialmente espresso attraverso la categoria normativa dei Parchi Urbani - PU - del PTCP. Concorrono, infatti, le indicazioni rappresentate attraverso la lettura dell'Assetto Insediativo esistente, con le categorie delle "Aree verdi strutturate di pausa e cornice", delle "Aree rurali libere nel sistema urbano", degli "Ambiti fluviali".

### **Cap. 7 - Organizzazione del Sistema dei Servizi territoriali**

Il tema relativo alla organizzazione del sistema di livello sovracomunale delle attrezzature e degli impianti pubblici e di interesse pubblico, è sviluppato nei seguenti termini:

- Organizzazione del sistema delle attrezzature e degli impianti, attraverso l'inserimento all'interno della rete dei servizi di scala territoriale esistenti, di nuove previsioni in grado di riequilibrare i livelli di dotazione delle strutture insediative, con particolare riguardo alle tipologie di servizi che risultano carenti o che necessitano di adeguamenti per innovazioni legislative intervenute, individuando per ciascuna nuova previsione le caratteristiche prestazionali che le stesse devono assolvere.
- Organizzazione delle attrezzature (aree e immobili) per gli insediamenti scolastici di istruzione media superiore, da attuarsi direttamente da parte dell'Amministrazione Provinciale, effettuata attraverso l'analisi dell'efficacia

dell'attuale offerta formativa e la proposta di piano, con schedatura dei singoli edifici per l'istruzione superiore da mantenere o da potenziare e delle nuove previsioni, in relazione al contesto normativo di riferimento.

### **Cap. 8 - Organizzazione dei sistemi insediativi produttivi**

In questo capitolo viene affrontato il tema dell'organizzazione dei sistemi insediativi limitatamente alle funzioni produttive, in quanto queste hanno necessità di utilizzare risorse territoriali scarse, ad alto profilo strategico, che devono inoltre competere con usi alternativi; l'attività di pianificazione riferita a tali destinazioni d'uso del territorio, strettamente connesse ad esigenze di tipo socio economico (livelli di occupazione, entità del prodotto interno lordo, equilibrio tra produzione e consumo, ecc.) richiede capacità di selezione e di organizzazione tra diverse realtà territoriali, il cui livello minimo di aggregazione è sicuramente l'Ambito territoriale.

L'organizzazione complessiva dei sistemi di rilievo sovracomunale delle strutture produttive è definita dal Piano in due componenti:

- Componente a carattere ricognitivo: i Distretti di Trasformazione o Zone omogenee a destinazione produttiva di interesse sovracomunale, previsti dai venti piani e strumenti urbanistici comunali, che risultano compatibili con gli esiti della Descrizione Fondativa del PTC e coerenti con gli Obiettivi e le corrispondenti Missioni di Pianificazione attribuite agli Ambiti;
- Componente a carattere propositivo: le aree, esistenti e previste dalla pianificazione comunale, e le aree individuate e proposte dal Piano, che formano il "Sistema Scrivia" ed il "Sistema Lavagna".

Le aree individuate e proposte dal Piano, possono essere ricondotte a Distretti di Trasformazione, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 36/1997 in sede di formazione dei Piani Urbanistici Comunali, attraverso la specificazione locale, l'approfondimento e l'integrazione della disciplina, delle condizioni di progettazione e delle modalità di attuazione.

### **Cap. 9 - Organizzazione della viabilità sovra comunale**

Il PTC, sulla base delle analisi compiute in sede di Descrizione Fondativa, e delle conseguenti sintesi interpretative che hanno definito valori e crisi delle infrastrutture per ciascun ambito considerato, affronta la propria configurazione strutturale, relativamente al tema della mobilità, attraverso due distinte azioni di pianificazione.

Si fa carico di indicare quegli interventi che rivestono un carattere prioritario in quanto contribuiscono a conservare i valori che esprimono l'identità territoriale locale ed a risolvere le problematiche che determinano, in particolare, "crisi di sistema" negli ambiti territoriali. Nelle tavole, che illustrano i Quadranti di viabilità sono riportati i tracciati di massima con un maggiore livello di dettaglio quando tali tracciati utilizzano previsioni contenute in strumenti urbanistici vigenti.

Il Piano definisce i requisiti funzionali ed i relativi livelli prestazionali per la generalità delle infrastrutture viarie e per le attrezzature di mobilità ad esse connesse, pertinenti alle diverse specializzazioni che costituiscono obiettivo per il livello di pianificazione comunale e di settore.

In questo senso le indicazioni relative alle proposte di riorganizzazione infrastrutturale delineate nei diversi quadranti costituiscono contenuto propositivo del Piano rispetto al quale sono quindi necessari gli apporti derivanti dallo sviluppo della pianificazione urbanistica a livello locale, oggetto di specifica concertazione.

### **Cap. 10 - Criteri**

#### **10.1 Riconoscimento delle aree di produzione agricola**

Nella definizione dei criteri per l'identificazione delle risorse territoriali da destinarsi all'effettiva produzione agricola sono stabiliti parametri ottimali per lo svolgimento dell'attività e parametri limite entro cui l'attività può comunque essere svolta.

I primi porteranno all'identificazione ed alla segnalazione di aree che costituiscono risorse preziose, in quanto numericamente ridotte e difficilmente riproducibili. I secondi (parametri limite: valori massimi tollerabili) circoscriveranno i territori nei quali l'attività agricola è comunque praticata o praticabile e nei quali se ne auspica

la permanenza anche ai fini del presidio del territorio.

In entrambi i casi le aree saranno considerate di effettiva produzione agricola e ad esse sarà applicata l'apposita disciplina.

Nella definizione della disciplina per i manufatti a servizio dell'agricoltura si è tenuto conto della necessità di compensare gli squilibri esistenti nella realtà produttiva provinciale, dovuti a fattori di competitività legati al sistema infrastrutturale ed insediativo. Nasce infatti l'esigenza di riequilibrare gli svantaggi di alcune aree, assumendo atteggiamenti di tipo premiale nei confronti delle attività agricole nelle zone in cui le condizioni infrastrutturali, altimetriche, di acclività ecc. si distaccano da quelle dei parametri ottimali.

Sono state pertanto individuate tre fasce territoriali, con condizioni diverse di competitività per le produzioni agricole, alle quali sono state attribuite diverse possibilità di intervento. Nell'identificazione di tali fasce si è utilizzata la macro ripartizione per fasce omogenee effettuata a fini di descrizione paesistica, in quanto ben esprime anche dal punto di vista agricolo tre diverse realtà, ciascuna relativamente omogenea al suo interno:

- il territorio della costa, nel quale si perseguono finalità di controllo ambientale;
- il territorio di transizione delle valli interne, nelle quali si mira ad esplicitare le potenzialità di effettiva produzione agricola presenti sul territorio e se ne propone l'utilizzo agricolo come uno degli scenari possibili offerti all'amministrazione comunale nella redazione del PUC;
- il territorio dei monti, in cui si persegue la finalità di incentivare la permanenza della popolazione sul territorio e lo svolgimento di un'attività agricola con funzione di presidio.

#### 10.2 Risorse territoriali da destinare alla fruizione attiva

Nella definizione dei criteri per l'identificazione delle risorse territoriali da destinarsi alla fruizione attiva sono stati considerati i seguenti aspetti:

- Stato dell'arte e le nuove istanze;
- Definizione di criteri a partire dall'esame dei bisogni e della loro classificazione;
- Ricognizione sull'attuale offerta.

Sono state, quindi, predisposte tabelle di raffronto fra Bisogni e Spazi ed Attrezzature per il soddisfacimento dei bisogni stessi.

#### 10.3 Distretti e Ambiti turistici omogenei

L'argomento, sulla base dei contenuti strutturali del Tema monografico "Turismo", è sviluppato attraverso la rappresentazione cartografica dei Distretti Omogenei, per ciascuno dei quali sono individuati i profili caratterizzanti ritenuti più confacenti che costituiscono, quindi, obiettivi ed indirizzi da perseguire nella pianificazione comunale.

#### 10.4 Criteri per il soddisfacimento della domanda di servizi da parte dei Comuni

Il PTC oltre ad individuare i bacini di utenza entro i quali valutare i fabbisogni e le caratteristiche delle aree da riservare ai servizi, si propone di dettare criteri per il soddisfacimento della domanda di servizi da parte dei Comuni, operando quegli affinamenti che, allo stato della disciplina, possano migliorarne l'applicazione in sede di formazione dei Piani Urbanistici Comunali.

Tali criteri sono improntati al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- favorire la definizione degli assetti relativi ai servizi ed alle attrezzature collettive in rapporto alle diverse realtà territoriali (aree urbane, aree montane, aree turistiche, aree di transizione);
- limitare il ricorso all'imposizione del vincolo per l'esproprio, favorendo l'utilizzo di meccanismi alternativi che rendano partecipi i privati alla realizzazione dei servizi;
- evolvere il concetto di standard da prestazione aprioristicamente determinata a prestazione conseguente all'apprezzamento della reale domanda di servizi.

### Cap. 11 - Contributi

### 11.1 Schema delle infrastrutture di comunicazione

Il PTC si propone quale sede ove comporre il quadro delle soluzioni del nodo infrastrutturale genovese ed effettuare la disamina analitica delle fasi storiche che lo hanno determinato, verificando, in ultimo, la compatibilità con le scelte generali del Piano, all'interno di scenari di sviluppo sostenibile per il territorio provinciale.

Scopo del presente capitolo è quello di realizzare un repertorio delle soluzioni alle problematiche relative alle infrastrutture di comunicazione elaborate dai soggetti titolari di compiti di pianificazione di livello superiore a quello provinciale, nonché di quelle contenute nei piani urbanistici dei Comuni, in modo da fornire strumenti di valutazione già orientati per una complessiva verifica di fattibilità che dovrà impegnare i diversi soggetti istituzionali nella previsione del definitivo assetto.

Le soluzioni alternative che si propongono costituiscono contributo propositivo alla definizione del quadro delle infrastrutture per la mobilità di livello regionale, che sarà uno dei contenuti del PTR ed hanno quindi valore di segnalazione.

### 11.2 Indicazioni per aggiornamento e revisione del vigente PTCP

Il PTC fornisce indicazioni per un possibile aggiornamento del Piano Paesistico regionale attraverso gli approfondimenti effettuati con la lettura del territorio provinciale sotto il profilo paesistico, nella componente insediativa, contenuta nella Descrizione Fondativa - Capitolo 5.5, avendo come obiettivo quello di sottolineare le caratteristiche peculiari, la consistenza e le condizioni del territorio oggetto di indagine, rispetto a quanto era stato descritto più in generale dal precedente strumento regionale per l'intero territorio ligure.

### Norme di attuazione

Le Norme di attuazione integrano il Piano Territoriale di Coordinamento, traducendo nelle pertinenti disposizioni i contenuti strutturali del Piano, dei quali indicano i livelli di efficacia ai sensi dell'articolo 2 e le componenti da approfondire ed aggiornare ai sensi dell'art. 23 della L.R. 36/97.

Si tratta di un elaborato che deve essere letto congiuntamente alle altre parti della Struttura del Piano e che può essere diviso in tre blocchi:

1. Disciplina di base del PTC concernente la descrizione dell'impianto del Piano, dei contenuti, degli elaborati, ed il livello di efficacia degli stessi (artt. da n. 1 a n. 7)
2. Disciplina di riferimento per i fruitori del Piano, in particolare per i Comuni, interlocutori diretti, che devono gestire il Piano (artt. da n. 8 a n. 20), con parti aventi effetto prescrittivo o di immediata prevalenza sugli strumenti urbanistici (artt. n. 11, 15 e 16)
3. Aspetti applicativi e gestionali conclusivi (artt. da n. 21 a n. 23).

---



---

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI GENOVA

09.04.2002

N. 27/26962

### **Modifica al Piano di Bacino Stralcio per la difesa idrogeologica, geomorfologica, per la salvaguardia della rete idrografica e per la compatibilità delle attività estrattive del torrente Varenna.**

#### IL CONSIGLIO PROVINCIALE

omissis

#### DELIBERA

1. di modificare l'art. 10, comma 11 della normativa del Piano di Bacino Stralcio per la difesa idrogeologica, geomorfologica, per la salvaguardia della rete idrografica e per la compatibilità delle attività estrattive del torrente Varenna, come segue:

“Devono essere adottate le opportune misure di protezione civile per le abitazioni fondate in alveo in località Tre Ponti ed in località Novagette interessate dal livello idrico corrispondente ad una portata duecentennale”;

2. di prendere atto che lo "Studio idraulico ad approfondimento del Piano di Bacino in località Profondo e in località Tre Ponti, in Comune di Genova" - Analisi del rischio idraulico nello stato attuale e proposte di interventi per la mitigazione del rischio" elaborato dall'ing. La Barbera costituisce integrazione del Piano di Bacino del torrente Varenna;
3. di ritenere modificate di conseguenza tutte le parti del Piano di Bacino del torrente Varenna che fanno riferimento alle località Novagette e Tre Ponti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL SEGRETARIO GENERALE

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI GENOVA

09.04.2002

N. 29/26998

**Approvazione ai sensi dell'art. 97 della L.R. 18/99 del Piano di bacino stralcio per la difesa idrogeologica, geomorfologica, per la salvaguardia della rete idrografica e per la compatibilità delle attività estrattive del torrente Lavagna.**

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

omissis

DELIBERA

1. di approvare il Piano di bacino per il torrente Lavagna, stralcio per la difesa idrogeologica, geomorfologica per la salvaguardia della rete idrografica e per la compatibilità delle attività estrattive costituito dagli elaborati elencati in precedenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 97 della legge regionale n. 18/999;
2. di dare mandato alla competente Area 06 - Difesa del suolo, opere ambientali e piani di bacino per l'espletamento degli adempimenti procedurali previsti dall'art. 97 della più volte citata legge regionale n. 18/1999, riguardo alla pubblicazione del Piano ed alla sua tra-

smisione agli Enti pubblici individuati dalla ridetta legge;

3. omissis;

4. di dare atto che il Piano entra in vigore con la pubblicazione del provvedimento di approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, fermo restando sino ad allora l'applicazione delle ordinarie misure di salvaguardia.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL SEGRETARIO GENERALE

### PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE DERIVAZIONE ACQUA E LINEE ELETTRICHE DELLA PROVINCIA DI GENOVA

02.05.2002

N. 2439

**Enel Distribuzione s.p.a. Direzione Liguria Esercizio Metropolitan. Autorizzazione costruzione di linea elettrica in cavo aereo di MT (15 Kv) tra le località Libia e Campora e derivazione per p.t.p. Cà di Ferro in Comune di Serra Riccò.**

omissis

IL DIRIGENTE

DISPONE

- Di autorizzare l'ENEL Distribuzione Società per Azioni - Direzione Liguria - Esercizio Metropolitan di Genova, fatti salvi i diritti dei terzi, ed ai sensi dell'art. 108 del T.U. 1775/1933 e successive modificazioni ed integrazioni ad impiantare ed esercire in territorio del comune di Genova Serrà Riccò una linea elettrica in cavo aereo a MT (15 Kv) tra le località Libia e Campora e derivazione per p.t.p. Cà di Ferro;
- Di stabilire che le opere dovranno essere costruite secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato alla domanda in data 22.09.2000 e dovranno essere collaudate da questa Amministrazione;



- Di dichiarare ai sensi e per gli effetti degli artt. 33, 115, 116 del T.U. 1775/1933 e successive modificazioni ed integrazioni, dell'art. 9 del D.P.R. 18.03.1965 n. 342, della L. 25.06.1985 n. 2359 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché della L. 22.10.1971 n. 865 e 27.06.1974 n. 247, tutte le opere ed impianti elettrici occorrenti all'elettrodotto in questione, di pubblica utilità nonché urgenti ed indifferibili;
- Di stabilire che i lavori e le procedure espropriative abbiano inizio entro 36 mesi dalla data della presente disposizione e compimento entro 60 mesi dalla stessa data;
- Di stabilire che entro 36 mesi da tale data l'Enel Distribuzione S.p.a. dovrà presentare alla Provincia di Genova - Area 12 Viabilità ed Espropri, a norma dell'art. 116 del citato T.U. 1775/1933, i piani particolareggiati di quei tratti di linea interessanti la proprietà privata, rispetto ai quali si rende necessario procedere ai sensi della Legge 25.06.1865 n. 2359 e successive integrazioni e modificazioni;
- Di accordare la presente autorizzazione sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni delle singole Amministrazioni interessate, ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. 1775/1933, cosicché l'Enel Distribuzione S.p.a. assume le piena responsabilità per gli eventuali danni che potessero comunque essere causati dall'impianto e dall'esercizio della linea elettrica di che trattasi, sollevando l'Amministrazione Provinciale da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero, da tali opere, danneggiati;
- Di imporre all'Enel Distribuzione S.p.a. l'obbligo di eseguire, durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico sopra specificato, tutte le necessarie ed opportune modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte da parte delle competenti Amministrazioni, per la tutela dei pubblici e privati interessi cui esse sono preposte, entro i termini che all'uopo saranno stabiliti, nonché di presentare la documentazione tecnica necessaria al collaudo;
- Di porre a carico dell'Enel Distribuzione S.p.a. tutte le spese inerenti la presente autorizzazione comprese le operazioni di collaudo;

- Di fare salve le disposizioni contenute nelle altre autorizzazioni o concessioni inerenti all'impianto ed all'esercizio della predetta linea elettrica che l'Enel Distribuzione S.p.a. resta obbligata ad acquisire.

omissis

IL DIRIGENTE  
Dr.ssa Paola Fontanella

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE  
AREA 05 URBANISTICA E  
PIANIFICAZIONE GENERALE E DI  
SETTORE DELLA  
PROVINCIA DI GENOVA**

13.05.2002

N. 2553/41982

**Comune di Pieve Ligure - Nulla Osta al rilascio di concessione edilizia in deroga alla Norma di Attuazione - art. 43 - del vigente Piano Regolatore Generale - finalizzata alla ristrutturazione con ampliamento dell'edificio scolastico "E. Gonzales". Art. 85 - 1° comma, lett. b) sub - della L.R. 36/97.**

IL DIRETTORE DI AREA

omissis

DISPONE

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 85 - comma 1, lett. b), punto 4) - della L.R. 36/1997 il nulla osta al Comune di Pieve Ligure al rilascio di concessione edilizia in deroga all'art. 43, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale vigente per l'ampliamento della scuola "E. Gonzales" sita in Via Roma 143.

A cura del Comune di Pieve Ligure deve essere rilasciata l'autorizzazione paesistica di cui all'art. 151 del D.Lgs. n. 490/1999 relativamente all'intervento in parola con debita notifica alla Soprintendenza.

Il presente Provvedimento sarà reso noto me-

dianche pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, a cura dell'Amministrazione Provinciale ed all'Albo Pretorio della Provincia.

Il Comune di Pieve Ligure è quindi tenuto ad esprimere la procedura di cui all'art. 10, 6° comma, della Legge Urbanistica n. 1150/1942.

IL DIRETTORE DI AREA  
Dott. Arch. Pier Paolo Tomiolo

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE  
AREA 05 URBANISTICA E  
PIANIFICAZIONE GENERALE E DI  
SETTORE DELLA  
PROVINCIA DI GENOVA**

15.05.2002

N. 2597/42786

**Comune di Cogorno - Variante al Piano Regolatore Generale concernente l'ampliamento delle aree cimiteriali della Frazione di Cogorno, Panesi, Monticelli, Costa e l'integrazione della norma dell'art. 18 Capo VI Titolo II, per l'adeguamento degli standards urbanistici ai sensi dell'art. 29 della L.R. 24/87.**

IL DIRETTORE

omissis

DISPONE

1. l'approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 85 - comma 1, lett. b), punto 1) della L.R. 36/1997 della Variante urbanistica al vigente P.R.G. del Comune di Cogorno per l'ampliamento delle aree cimiteriali delle frazioni di Cogorno, Panesi, Monticelli, Costa e l'integrazione della norma dell'art. 18 Capo VI Titolo II, per l'adeguamento degli standards urbanistici ai sensi dell'art. 29 della L.R. 24/87, adottata al Comune di Cogorno con la D.C.C. n. 19 dell'11.5.2001;

2. gli elaborati della variante che, debitamente vistati, sono depositati agli atti dell'Area 05, in allegato al presente Provvedimento quali parte integrante e sostanziale, sono costituiti da:

- Relazione Tecnica con:

- allegati cartografici di P.R.G.;
- allegati stralci catastali;
- nuovo testo dell'art. 18 delle N.T.A. del P.R.G.;

- Relazione geologica;

3. il presente Provvedimento sarà reso noto mediante:

- pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, a cura dell'Amministrazione Provinciale e all'Albo Pretorio della Provincia;
- deposito, con i relativi allegati ed elaborati, a libera visione del pubblico presso la Segreteria del Comune di Cogorno, a norma dell'art. 10, 6° comma, della Legge Urbanistica n. 1150/1942.

IL DIRETTORE DI AREA  
Arch. Pier Paolo Tomiolo

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE  
AREA 12 VIABILITÀ ESPROPRI  
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

24.05.2002

N. 2819/45931

**AP/170. S.P. n. 2° di S. Olcese. Lavori di adeguamento ed ammodernamento, a tratti saltuari, alle progr.ve km. 1+350/9+000, in Comune di S. Olcese. Determinazione, in via provvisoria, delle indennità di esproprio.**

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti locali", approvato con D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e l'art. 36 dello Statuto della Provincia di Genova;

Visto altresì l'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 165/01:

omissis

## DISPONE

1) le indennità da corrispondere, a titolo provvisorio, ai proprietari degli immobili interessati dai lavori di cui all'oggetto e censiti nel N.C.T. del Comune di S. Olcese sono determinate - in conformità a quanto disposto dall'art. 39 della legge 25.6.1865, n. 2359 - così come segue:

omissis

I dati di identificazione degli immobili e delle ditte, nonché le relative indennità provvisorie di esproprio, parte integrante del p. 1) del suddetto provvedimento, sono in visione presso l'Ufficio Esproprio della Provincia di Genova - Via G. Maggio, 3 - Genova.

Genova, 29.05.2002

IL DIRIGENTE  
Dott. Mauro Cuttica

---



---

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE  
AREA 12 VIABILITÀ ESPROPRI  
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

24.05.2002 N. 2820/45848

**1/1. Comunità Montana "Argentea". Lavori di costruzione invaso ad uso antincendio in loc. Passo della Gava, in Comune di Arenzano. Espropriazione, a favore della Comunità Montana "Argentea", dell'immobile necessario.**

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 commi 1, 2 e 3, del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e l'art. 36 dello Statuto della Provincia di Genova;

Visto altresì l'art. 4, comma 2 del D.Lgs 165/01;

omissis

DISPONE

1) l'espropriazione, a favore della Comunità Montana "Argentea" per i lavori di costruzione invaso ad uso antincendio in loc. Passo della Gava, in Comune di Arenzano del sottoriportato immobile censito nel NCT del Comune medesimo:

omissis

I dati di identificazione dell'immobile soggetto ad esproprio, parte integrante del p. 1) del suddetto provvedimento, è in visione presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Genova - Via G. Maggio 3.

Genova, 30.05.2002

IL DIRIGENTE  
Dott. Mauro Cuttica

---



---

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE  
AREA 12 VIABILITÀ ESPROPRI  
DELLA PROVINCIA DI GENOVA**

24.05.2002 N. 2821/45880

**AP/221. SP. n. 9 di Crocefieschi. Realizzazione variante esterna all'abitato di Busalla in sponda del Torrente Scrivia. Espropriazione, a favore della Provincia di Genova, dell'immobile necessario.**

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e l'art. 36 dello Statuto della Provincia di Genova;

Visto altresì l'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 165/01;

omissis

DISPONE

1) l'espropriazione, a favore della Provincia di

Genova per i lavori di realizzazione della variante esterna all'ambitato di Busalla, in sponda sinistra del Torrente Scrivia, interessanti la SP. n. 9 di Crocefieschi, in Comune di Busalla, del sottoriportato immobile censito nel NCT del Comune medesimo:

omissis

I dati di identificazione dell'immobile soggetto ad esproprio, parte integrante del p. 1) del suddetto provvedimento, è in visione presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Genova - Via G. Maggio 3.

Genova, 30.05.2002

IL DIRIGENTE  
Dott. Mauro Cuttica

---



---

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE  
SETTORE LEGALE - PARTECIPAZIONI  
UFFICIO ESPROPRIAZIONI DELLA  
PROVINCIA DI IMPERIA**

01.03.2002

N. 5

**Pratica 149 - Provincia di Imperia - Opere dei bacini minori compresi tra il torrente S. Lorenzo, il torrente Argentina, l'alto corso del torrente S. Lorenzo ricadenti nei Comuni di Cipressa, Civezza, Costarainera e S. Lorenzo al Mare - 3° lotto - Rio Fossarelli - Comune di S. Lorenzo al Mare - Determinazione dell'indennità provvisoria di espropriaione.**

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

1) di quantificare l'indennità di espropriaione degli immobili interessati dalle opere in oggetto, da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto, nella misura di seguito indicata:

omissis

I dati di identificazione degli immobili e delle ditte, nonché le relative indennità provvisorie di esproprio, parte integrante del punto 1) del suddetto provvedimento sono in visione presso l'Ufficio Espropriazioni della Provincia di Imperia - Viale Metteotti, 147 - Imperia.

IL DIRIGENTE  
Avv. Danilo Sfamurri

---



---

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE  
SETTORE PIANIFICAZIONE E  
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA  
PROVINCIA DI IMPERIA**

20.05.2002

N. 644

**Bacino del torrente Nervia. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Parrucchelli Maria ora Parrucchelli Maria e Parrucchelli Roberto. Pratica n. 475 (riunificata con prat. n. 521).**

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Parrucchelli Maria e Parrucchelli Roberto di derivare moduli 0.0042 (pari a l/sec. 0.42) di acqua dal Bacino del torrente Nervia nel territorio del Comune di Dolceacqua per l'uso irriguo;

2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 25.11.1983 al 24.11.2023;

3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 20233 di repertorio del 24.04.2002, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE  
Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE  
SETTORE PIANIFICAZIONE E  
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA  
PROVINCIA DI IMPERIA**

20.05.2002

N. 645

**Bacino del torrente Impero (rio  
Giaiella). Concessione di derivazione  
acqua ed uso irriguo. Ditta: Viani  
Franco (VNI FNC 63L04 E290P) e Ra-  
mella Cinzia. Pratica n. 229.**

IL DIRIGENTE

omissis

STABILISCE

1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. 28.01.1993 n. 9, alla ditta Viani Franco e Ramella Cinzia di derivare moduli 0.0012 (pari a l/sec. 0.12) di acqua dal Bacino del torrente Impero (rio Giaiella) nel territorio del Comune di Pontedassio per l'uso irriguo;

2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 28.08.2002 al 27.08.2042;

3) la concessione resta condizionata alla piena ed insindacabile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 20229 di repertorio del 24.04.2002, sottoscritto dagli aventi causa.

omissis

IL DIRIGENTE  
Ing. Enzo Viani

**DECRETO DEL DIRIGENTE  
SETTORE DIFESA DEL SUOLO  
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

07.05.2002

N. 379/26464

**Rio San Gerolamo. Rinnovo concessione di derivazione d'acqua ad uso irriguo in Comune di Alassio. Concessionario: Signora Rolando Maria. Trasmissione decreto. Pratica n. 857/D.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

Art. 1) - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Signora Rolando Maria il rinnovo in sanatoria e il subingresso della concessione per derivazione d'acqua dal Rio San Gerolamo - Bacino Rio Moglio - in Comune di Alassio località Merello per una quantità non superiore a Mod. 0.0038 (litri/sec. 0.38) per uso irriguo al fini di irrigare i terreni della superficie complessiva di circa Mq. 7.929.

Art. 2) - Il rinnovo della concessione è accordato per anni quaranta successivi e continui decorrenti dal 04.10.1998 giorno successivo alla scadenza dell'originaria concessione assentita con D.P.OO.PP. per la Liguria n. 15673/17269 in data 04.10.1958, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare n. 10049 di repertorio in data 28.3.2002.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Dott. Arch. Aldo Margarini

**PROVINCIA DELLA SPEZIA  
Area Difesa del Suolo**

AVVISO

Pratica n. 945/DER. La ditta Azienda Agro - Vivaistica Argento di Santino & Carlo S.S. ha presentato domanda di concessione in data 28.07.2000 per derivare moduli massimi 0,0317 (l./sec. 3,17) e medi 0,0045 (l./sec 0,45) di acqua,

ad uso irriguo, da n. 3 pozzi siti al Fg. 15 map-pali 79, 92 e 396 del comune di Arcola, località Romito Magra.

La Spezia, 18.05.2002

IL DIRIGENTE  
Dott. Ing. Giotto Mancini

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE  
SERVIZIO OPERE IDRAULICHE -  
RISORSE IDRICHE E LINEE  
ELETTRICHE DELLA  
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

03.10.2001 N. 508

**Corso d'acqua: Torrente Colombaro. Nulla Osta Idraulico n. 10422. Domanda della Ditta: Safe Plant Srl. Relativa all'autorizzazione per la realizzazione ed il mantenimento di un attraversamento del Torrente Colombaro con condotte per fibre ottiche, in località Rebocco nel Comune di La Spezia. Pratica n. 4575.**

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

1) il rilascio alla ditta: Safe Plant Srl, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, dell'autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per la realizzazione ed il mantenimento di un attraversamento del Torrente Colombaro con condotte per fibre ottiche il località Rebocco nel Comune di La Spezia, in conformità dei disegni vistati da questo Servizio;

omissis

per IL DIRIGENTE  
IL FUNZIONARIO DELEGATO  
Ing. Marizio Bertoni

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE  
SERVIZIO OPERE IDRAULICHE -  
RISORSE IDRICHE E LINEE  
ELETTRICHE DELLA  
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

09.05.2002 N. 240

**Corso d'acqua: T. Durasca. Domanda della Ditta: Remorini Monica inerente il rilascio in sanatoria della deroga alla distanza di rispetto spondale, nel territorio del Comune di Follo per il riempimento di terreno ubicato in loc. Valdurasca. Deroga n. 243.**

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

la deroga in sanatoria per il mantenimento delle opere previste negli elaborati di progetto vistati da questo Servizio ubicate in loc. Valdurasca del Comune di Follo alla distanza non inferiore a ml. 10,00 dal piede della sponda o dell'opera di protezione spondale e comunque dal limite della proprietà demaniale.

omissis

IL DIRIGENTE  
Dott. Ing. Giotto Mancini

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE  
SERVIZIO OPERE IDRAULICHE -  
RISORSE IDRICHE E LINEE  
ELETTRICHE DELLA  
PROVINCIA DELLA SPEZIA**

10.05.2002 N. 246

**Corso d'acqua: Fosso Tassonaro. Nulla Osta n. 10583. Domanda della Ditta: Acam S.p.A. Relativa all'autorizzazione per l'apertura di uno scarico in PVC DE 300 nell'alveo del Fosso Tassonaro proveniente dall'impianto di**

**depurazione in progetto in Comune della Spezia, località Biassa. Pratica n. 4657.**

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

1) il rilascio alla ditta: Acam S.p.A., fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, dell'autorizzazione ai fini idraulici e demaniali per l'apertura di uno scarico in PVC DE 300 nell'alveo del Fosso Tassonaro proveniente dall'impianto di depurazione in progetto in Comune della Spezia, località Biassa, in conformità dei disegni vistati da questo Servizio.

omissis

per IL DIRIGENTE  
IL FUNZIONARIO DELEGATO  
Dott. Ing. Maurizio Bertoni

---

**AUTORIZZAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI AGRARI DELLA COMUNITÀ MONTANA INGAUNA**

17.04.2002 N. 1/2001

**Autorizzazione n. 01/2001. L.R. 21.07.1983 n. 30 art. 1 comma c. Richiedente: Massucci Massimo. Richiesta di autorizzazione vendita piante parti di piante e sementi in Comune di Albenga. Reg. Pontelungo inf. Via Burrone, 4.**

IL RESPONSABILE  
DELL'AREA SERVIZI AGRARI

Vista la Legge 18.06.1931 n. 987 e s.m.i.

Vista la L.R. 21.07.1983 n. 30.

Vista la Legge 15.05.1997 n. 127 ed in particolare l'art. 6 comma 2 che modifica l'art. 51 della Legge 08.06.1990 n. 142.

Vista la domanda pervenuta in data 07.05.01 presentata da Massucci Massimo nato a Alassio il 08.09.62 e residente a Alassio via Don Minzoni, 4 intesa ad ottenere l'autorizzazione alla commercializzazione in loco di piante di Orchidacee, ananas, banano, caffè.

Visto il verbale di accertamento all'uopo redatto dal Responsabile del Procedimento.

AUTORIZZA

La commercializzazione in loco dei prodotti vegetali di cui sopra in comune di Albenga reg. Pontelungo inf. Via Burrone, 4.

Albenga, 17.04.2002

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
DELL'AREA SERVIZI AGRARI  
Dott. Agr. Paolo Galizia

---

**AUTORIZZAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI AGRARI DELLA COMUNITÀ MONTANA INGAUNA**

17.04.2002 N. 2/2001

**Autorizzazione n. 02/2001. L.R. 21.07.1983 n. 30 art. 1 comma c. Richiedente: Rolando e Rolando SS. Richiesta di autorizzazione per impianto vivaio e vendita piante in Comune di Albenga. Riferimenti Catastali: Foglio 17 mapp. 627 - 230 - 202 - Foglio 15 mapp. 255 - 257 - 258.**

IL RESPONSABILE  
DELL'AREA SERVIZI AGRARI

Vista la Legge 18.06.1931 n. 987 e s.m.i.

Vista la L.R. 21.07.1983 n. 30.

Vista la Legge 15.05.1997 n. 127 ed in particolare l'art. 6 comma 2 che modifica l'art. 51 della Legge 08.06.1990 n. 142.

Vista la domanda pervenuta in data 02.10.01

presentata da Rolando Michela nata a Albenga il 07.03.75 e residente a Albenga frazione Lusignano via Lengueglia, 1 intesa ad ottenere l'autorizzazione all'impianto, nella propria azienda, di un vivaio di specie *Argyranthemum* ed alla commercializzazione in loco delle piante prodotte.

Visto il verbale di accertamento all'uopo redatto dal Responsabile del Procedimento

#### AUTORIZZA

L'impianto di un vivaio di specie floricole come sopra specificate e la commercializzazione in loco dei prodotti, nell'azienda agricola sita in conune di Albenga foglio n. 17 mapp. 627 - 230 - 202 e foglio 15 mapp. 255 - 257 - 258. Sezione di Albenga.

Albenga, 17.04.2002

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
DELL'AREA SERVIZI AGRARI  
Dott. Agr. Paolo Galizia

---

#### **AUTORIZZAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI AGRARI DELLA COMUNITÀ MONTANA INGAUNA**

17.04.2002 N. 3/2001

**Autorizzazione n. 03/2001. L.R. 21.07.1983 n. 30 art. 1 comma c. Richiedente: Facollo SS. Richiesta di autorizzazione per impianto vivaio e vendita piante in Comune di Albenga. Riferimenti Catastali: Foglio 4 mapp. 313 - 359 - 360 - 361 - 362 - 363 - 367 Foglio 16 Mapp. 40 - 151 - 152.**

IL RESPONSABILE  
DELL'AREA SERVIZI AGRARI

Vista la Legge 18.06.1931 n. 987 e s.m.i..

Vista la L.R. 27.07.1983 n. 30.

Vista la Legge 15.05.1997 n. 127 ed in particolare l'art. 6 comma 2 che modifica l'art. 51 Legge 08.06.1990 n. 142.

Vista la domanda pervenuta in data 15.01.01 presentata da Facollo Rosa nata a Albenga il 13.07.68 e residente a Albenga frazione Leca via Al Piemonte, 208 intesa ad ottenere l'autorizzazione all'impianto, nella propria azienda, di un vivaio di specie *Argyranthemum Araceae, Solanaceae* ed alla commercializzazione in loco delle piante prodotte.

Visto il verbale di accertamento all'uopo redatto dal Responsabile del Procedimento.

#### AUTORIZZA

L'impianto di un vivaio di specie floricole come sopra specificate e la commercializzazione in loco dei prodotti, nell'azienda agricola sita in comune di Albenga foglio n. 4 mapp. 313 - 359 - 360 - 361 - 362 - 363 - 367 e Foglio 16 mapp. 40 - 151 - 152.

Albenga, 17.04.2002

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
DELL'AREA SERVIZI AGRARI  
Dott. Agr. Paolo Galizia

---

#### **AUTORIZZAZIONE DEL PRESIDENTE DELL'AREA DEI SERVIZI AGRARI DELLA COMUNITÀ MONTANA INGAUNA**

17.04.2002 N. 4/2001

**Autorizzazione n. 04/2001. L.R. 21.07.1983 n. 30 art. 1 comma c. Richiedente: Eurgarden SS. Richiesta di autorizzazione per impianto vivaio e vendita piante in Comune di Villanova d'Albenga. Riferimenti Catastali: Villanova Foglio 24 mapp. 161 - 163 - 280 - 281 - 282 - 349 - 350 - 351 - 169 - 170 - 171 - 186 - 32 - 102 - 262 - 265 - 266 - 77 - 31 - 393 - 373 - 4 - 10 - 18 - 392. Casanova L. Foglio 26 Mapp. 156 - 157 - 158 - Foglio 21 mapp. 287 - 288 Foglio 36 mapp. 296 - Foglio 37 mapp. 22 - 75 - 81 - 84 - 85 - 88 - 216 - 264 - 375 - 473 - 474 - 653 - 666 - 688 - 763 - 765 Foglio 38 mapp. 362 Foglio 40**



**mapp. 22 - 128 - 136 - 528 Foglio 41  
mapp. 55 - 131 - 327. Alassio foglio 10  
mapp. 76 - 149.**

IL RESPONSABILE  
DELL'AREA SERVIZI AGRARI

Vista la Legge 18.06.1931 n. 987 e s.m.i..

Vista la L.R. 21.07.1983 n. 30.

Vista la Legge 15.05.1997 n. 127 ed in particolare l'art. 6 comma 2 che modifica l'art. 51 della Legge 08.06.1990 n. 142.

Vista la domanda pervenuta in data 15.10.01 presentata da Minazzo Valeriano nata a Albenga il 02.01.74 e residente a Villanova frazione Marta, 5 intesa ad ottenere l'autorizzazione all'impianto, nella propria azienda, di un vivaio di specie floricole, arboree ed aromatiche ed alla commercializzazione in loco delle piante prodotte.

Visto il verbale di accertamento all'uopo redatto dal Responsabile del Procedimento.

AUTORIZZA

L'impianto di un vivaio di specie floricole come sopra specificate e la commercializzazione in loco dei prodotti, nell'azienda agricola sita in comune di Villanova, Casanova L. e Alassio nei mappali sopra descritti.

Albenga, 17.04.2002

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
DELL'AREA SERVIZI AGRARI  
Dott. Agr. Paolo Galizia

**AUTORIZZAZIONE DEL RESPONSABILE  
DELL'AREA DEI SERVIZI AGRARI  
DELLA COMUNITÀ MONTANA  
INGAUNA**

18.04.2002

N. 1/2002

**Autorizzazione n. 01/2002. L.R.  
21.07.1983 n. 30 art. 1 comma c. Ri-  
chiedente: Ratto Pietro. Richiesta di  
autorizzazione per impianto vivaio e**

**vendita piante in Comune di Ortovero  
e Acqui Terme. Riferimenti Catastali:  
Ortovero Foglio 14 mapp. 86 - Foglio  
5 mapp. 88.**

IL RESPONSABILE  
DELL'AREA SERVIZI AGRARI

Vista la Legge 18.06.1931 n. 987 e s.m.i..

Vista la L.R. 21.07.1983 n. 30.

Vista la Legge 15.05.1997 n. 127 ed in particolare l'art. 6 comma 2 che modifica l'art. 51 della Legge 08.06.1990 n. 142.

Vista la domanda pervenuta in data 26.03.02 presentata da Ratto Pietro nato a Acqui Terme il 05.05.43 residente a Acqui Terme via S. Lazzaro intesa ad ottenere l'autorizzazione alla produzione di marze per moltiplicazione di piante da vite, sui terreni delle aziende dei sig. Bonifazio Roberto e F.lli Barbaria e alla commercializzazione delle piante prodotte.

Visto il verbale di accertamento all'uopo redatto dal Responsabile del Procedimento.

AUTORIZZA

L'impianto di vivaio di marze per la moltiplicazione di piante da vite nei terreni sopra specificati e la commercializzazione dei prodotti, nell'azienda agricola sita in Comune di Acqui Terme via S. Lazzaro, 54 e Ortovero via Consaire.

Albenga, 18.04.2002

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
DELL'AREA SERVIZI AGRARI  
Dott. Agr. Paolo Galizia

**AUTORIZZAZIONE DEL RESPONSABILE  
DELL'AREA SERVIZI AGRARI  
DELLA COMUNITÀ MONTANA  
INGAUNA**

18.04.2002

N. 2/2002

**Autorizzazione n. 02/2002. L.R.**

**21.07.1983 n. 30 art. 1 comma c. Richiedente: DI per DI gruppo GS spa per GE.S. società affiliata. Richiesta di autorizzazione per la vendita piante parti di piante e sementi in Comune di Ceriale. Riferimenti Catastali: Via Aurelia, 77.**

**IL RESPONSABILE  
DELL'AREA SERVIZI AGRARI**

Vista la Legge 18.06.1931 n. 987 e s.m.i..

Vista la L.R. 21.07.1983 n. 30.

Vista la Legge 15.05.1997 n. 127 ed in particolare l'art. 6 comma 2 che modifica l'art. 51 della Legge 08.06.1990 n. 142.

Vista la domanda pervenuta in data 27.03.02 da Cavassuto Cinzia per nata a Savona il 24.03.65 residente a Quiliano via Don Minzoni, 3/10 titolare della ditta GE.S intesa ad ottenere l'autorizzazione alla vendita ed il commercio di piante parti di piante sementi materiale per la moltiplicazione.

Visto il verbale di accertamento all'uopo redatto dal Responsabile del Procedimento.

**AUTORIZZA**

Alla vendita e commercializzazione di piante, parti di piante, sementi, materiale per la moltiplicazione nei locali della propria attività sita in comune di Ceriale via Aurelia, 77.

Albenga, 18.04.2002

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
DELL'AREA SERVIZI AGRARI  
Dott. Agr. Paolo Galizia**

---

**AUTORIZZAZIONE DEL RESPONSABILE  
DELL'AREA SERVIZI AGRARI  
DELLA COMUNITÀ INGAUNA**

17.04.2002 N. 3/2002

**Autorizzazione n. 03/2002. L.R.**

**21.07.1983 n. 30 art. 1 comma c. Richiedente: Tris sas di Bacciu Piero e c. Richiesta di autorizzazione per la vendita di piante, parta di piante, sementi, Comune di Albenga. Riferimenti Catastali: via Piave, 123.**

**IL RESPONSABILE  
DELL'AREA SERVIZI AGRARI**

Vista la Legge 18.06.1931 n. 987 e s.m.i..

Vista la L.R. 21.07.1983 n. 30.

Vista la Legge 15.05.1997 n. 127 ed in particolare l'art. 6 comma 2 che modifica l'art. 51 della Legge 08.06.1990 n. 142.

Vista la domanda pervenuta in data 11.04.02 presentata da Bacciu Piero nato a Bodduso il 16.06.49 e residente a Torino via Cirenaica, 22 titolare della ditta Tris intesa ad ottenere l'autorizzazione alla vendita ed il commercio di piante, parte di piante, sementi, materiale per la moltiplicazione.

Visto il verbale di accertamento all'uopo redatto dal Responsabile del Procedimento.

**AUTORIZZA**

Alla vendita e commercializzazione di piante, parti di piante, sementi, materiale per la moltiplicazione nei locali della propria attività sita in comune di Albenga via Piave, 123.

Albenga, 17.04.2002

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
DELL'AREA SERVIZI AGRARI  
Dott. Agr. Paolo Galizia**

---

**AUTORIZZAZIONE DEL RESPONSABILE  
DELL'AREA SERVIZI AGRARI  
DELLA COMUNITÀ MONTANA  
INGAUNA**

17.04.2002 N. 4/2002

**Autorizzazione n. 04/2002. L.R.**

**21.07.1983 n. 30 art. 1 comma c. Richiedente: Billa A.G. Richiesta di autorizzazione per la vendita di piante, parte di piante, sementi. Comune di Alassio. Riferimenti Catastali: via S.G. Bosco, 36.**

IL RESPONSABILE  
DELL'AREA SERVIZI AGRARI

Vista la Legge 18.06.1931 n. 987 e s.m.i..

Vista la L.R. 21.07.1983 n. 30.

Vista la Legge 15.05.1997 n. 127 ed in particolare l'art. 6 comma 2 che modifica l'art. 51 della Legge 08.06.1990 n. 142.

Vista la domanda pervenuta in data 17.01.02 presentata da Markus Prashl nata a Vienna il 04.08.68 rappresentante legale della Billa A.G. e domiciliato per la carica a Milano via Dei Misaglia, 97/A1 intesa ad ottenere l'autorizzazione alla vendita e al commercio di piante, parti di piante, materiale per la moltiplicazione.

Visto il verbale di accertamento all'uopo redatto dal Responsabile del Procedimento.

AUTORIZZA

Alla vendita e commercializzazione di piante, parte di piante, sementi, materiale per la moltiplicazione nei locali della propria attività sita in comune di Alassio via S. G. Bosco, 36.

Albenga, 17.04.2002

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE  
DELL'AREA SERVIZI AGRARI  
Dott. Agr. Paolo Galizia

---

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE  
DELL'AREA DELEGHE IN  
AGRICOLTURA DELLA COMUNITÀ  
MONTANA INTEMELIA**

23.05.2002

N. 16

**Ditta: di-perdi titolare Agostino Massi-**

**migliano di Ventimiglia. Autorizzazione vivaio. Pratica 2266 del 23.04.2002. L.R. 30/83 - Legge 18.06.1931 n. 987 e successive, modifiche ed integrazioni.**

IL RESPONSABILE  
DELEGHE IN AGRICOLTURA

Vista la domanda in data 23.04.2002 prot. n. 2266 con la quale il titolare Agostino Massimiliano della Ditta di-perdi con sede in Ventimiglia Via Tacito n. 12 Codice Fiscale 01249460088 chiede l'autorizzazione alla vendita di piante, parti di piante, bulbi e sementi presso il punto di vendita in Ventimiglia via Tacito n. 12.

Vista la legge 18.06.1931, n. 987 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di attuazione approvato con R.D. 12.10.1933, n. 1700 relativo all'autorizzazione all'impianto di vivaio e alla vendita di piante, parti piante e semi;

Vista la Legge Regionale 21.07.1983, n. 30 che dispone la delega alle Comunità Montane e ai Consorzi dei Comuni per il rilascio di tale autorizzazione;

Visto la L. 340 del 24.11.2000 e le circolari attuative emanate dalla Regione Liguria;

Visto il D.lgs. n. 267 del 28/08/2000 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

1) l'autorizzazione alla vendita di piante, parti di piante, bulbi e sementi presso il punto di vendita in Ventimiglia via Tacito n. 12 Ditta di-perdi titolare Agostino Massimiliano di Ventimiglia Codice Fiscale 01249460088 partita IVA GSTMSM58E18B180N;

2) Di trasmettere copia della presente autorizzazione alla Regione Liguria per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
Dr.ssa Daniela De Marchi

---

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE  
DELL'AREA TECNICA DEL  
CONSORZIO IMPERIESE**

15.05.2002

N. 20

**Rilascio autorizzazione per vendita di  
piante, parti di piante e semi. Ditta  
Rotondaro Raffaele.****IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

Vista la domanda pervenuta in data 30.04.2002 con la quale la Ditta Rotondaro Raffaele, titolare dell'esercizio commerciale con sede in Imperia via Martiri della Libertà n. 11, chiede l'autorizzazione alla vendita di piante, parti di piante, bulbi e sementi in genere per il proprio esercizio commerciale sito in Imperia via Martiri della Libertà n. 21;

Vista la Legge 18.06.1931 n. 987 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento approvato con R.D. n. 1700 del 12.10.1933;

Visto il D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;

Vista la Legge Regionale del 21.07.1983 n. 30;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

**DETERMINA**

Di autorizzare la Ditta Rotondaro Raffaele alla vendita di piante, parti di piante, bulbi e sementi per il proprio esercizio commerciale sito in Imperia in via Martiri della Libertà n. 21.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**  
Dr. Carlo Antonio

---

---